



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO

PAIC82900D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERDA- L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6571** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 117*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 75** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 85** Aspetti generali
- 92** Traguardi attesi in uscita
- 95** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 167** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 175** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 202** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 276** Attività previste in relazione al PNSD
- 279** Valutazione degli apprendimenti
- 290** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 296** Aspetti generali
- 297** Modello organizzativo
- 310** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 313** Reti e Convenzioni attivate
- 318** Piano di formazione del personale docente
- 323** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



IL PIANO TRIENNALE 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 della scuola Istituto Comprensivo CERDA- L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre 2025 Delibera n. 55. sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente Scolastico Prof.. Salvatore Vento

IL NOSTRO PTOF

E' un documento che identifica la nostra Istituzione Scolastica

E' indice del rapporto esistente tra la scuola e il suo territorio

E' parte fondamentale nella scelta educativa e nella formazione degli alunni, protagonisti e artefici di un futuro migliore.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Pochi sono i docenti che risiedono nel Comune di Cerda, mentre la maggior parte di essi sono pendolari. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria i docenti presentano un'età media più alta rispetto al dato nazionale; nella Scuola dell'Infanzia ci sono meno docenti a tempo indeterminato rispetto al dato nazionale, a differenza della scuola Primaria e secondaria. Di gran lunga più bassa è la percentuale di personale ATA, con più di 5 anni di servizio, con contratto a tempo indeterminato, rispetto al dato nazionale.

Vincoli:

La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e opera nell'Istituto da molti anni in maniera continuativa; ciò ha consentito lo sviluppo di rapporti stabili con le famiglie degli alunni. Tutti i docenti partecipano abitualmente a corsi di formazione inerenti i diversi ambiti individuati nel piano di formazione della scuola, nel progetto della rete d'ambito e coerenti con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali sulla formazione e aggiornamento dei docenti; in particolare la totalità dei docenti ha frequentato i corsi di formazione inerenti al DM66. Da tre anni la scuola ha un Dirigente effettivo, dopo anni di reggenza. La scuola ha un DSGA effettivo da molti anni. Nella Scuola Secondaria di I grado i docenti presentano un'età media più bassa rispetto al dato nazionale.

Risorse professionali

Opportunità:

Si conferma la nota di deprivazione economica che caratterizza in parte il territorio scolastico e che si traduce in una richiesta di aiuti economici che la scuola concretizza attraverso il comodato d'uso. . Manca un servizio di mensa scolastica comunale per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale e il tempo prolungato, ma le famiglie hanno provveduto a fornire i pasti, attraverso una associazione di genitori. Il numero di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica è più basso rispetto alla media nazionale e regionale seppur la percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale è più alta rispetto anche alla media nazionale. La scuola risulta avere dotazioni sportive inferiori alla media nazionale. Il numero totale di laboratori presenti nella scuola risulta meno della metà rispetto alla media nazionale. è inferiore



Vincoli:

La sede centrale (che ospita la scuola primaria e secondaria di 1° grado) si trova all'inizio del paese ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. La struttura dell'edificio risulta solida, anche se non di recente edificazione. I due plessi destinati alla scuola dell'infanzia, di cui uno recentemente restaurato secondo i moderni canoni edilizi e di sicurezza e l'altro di fase di ristrutturazione, si trovano nel paese e riescono a rispondere ai bisogni delle famiglie. Tutte le aule della Scuola dell'Infanzia Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotate di LIM grazie al finanziamento ricevuto con i fondi strutturali europei. Le famiglie contribuiscono economicamente alla realizzazione delle uscite didattiche ma attraverso fondi del Comune gli alunni hanno la possibilità di effettuare visite ai luoghi simbolo della mafia. Grazie ai fondi europei è stato realizzato il cablaggio della rete che consente l'utilizzo di Internet in tutte le aule. La scuola è dotata di una palestra in linea con il dato nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il livello culturale dei genitori è medio-basso con un grado di istruzione della scuola dell'obbligo in contesti familiari monoreddito e a basso livello socio-economico. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili e tali da fornire, per esempio il servizio Mensa. Scarse risorse sul territorio inerenti la mediazione culturale e l'integrazione degli stranieri.

Vincoli:

La scuola è situata in un piccolo paese ad economia prevalentemente agricola. È attivo il commercio nel settore agro-alimentare. La scuola collabora con enti ed istituzioni, e associazioni culturali per realizzare attività curricolari ed extracurricolari e che, tra l'altro, offrono impegno a favore dell'integrazione degli stranieri e degli alunni più svantaggiati. La dirigenza si è impegnata per accedere ai finanziamenti aggiuntivi per il perseguimento della mission della scuola, ottenendo diversi fondi del PNRR. Ciò ha consentito, in collaborazione con l'ente locale, la ristrutturazione dei vari plessi della scuola, sia dell'Infanzia che della Scuola Secondaria di primo grado, secondo i moderni canoni edilizi e di sicurezza. La scuola, inoltre, collabora con le Associazioni locali; ha una convenzione con il Comune di Cerda per la "Visita ai luoghi della Legalità", con l'Associazione sportiva G.Macina, con il Conservatorio di musica di Vibo Valenzia, con l'Università Core di Enna, con l'Università degli studi di Palermo, di Messina, di Reggio Calabria, con l'Istituto G.Oggo di Caltavu; è in rete di scuole con l'Ambito 22, con I.S.S. Pio La Torre di Palermo per il Progetto Lab_school, con l'IC "Balsamo" di Termini Imerese, l'IS "Salerno" di Ganci e con altri istituti del territorio. Ha una Convenzione anche con l'I.C. "G.Oddo" di Caltavuturo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

I vincoli derivanti dalla tipologia di popolazione scolastica prevalentemente di ceto medio-basso sono di seguito elencati: -Rapporti interpersonali talvolta problematici; -emulazione di modelli mediatici spesso improntati a tendenze consumistiche; -uso poco controllato delle nuove tecnologie; -limitato interesse per la lettura con finalità informativa e/o di svago; -qualche difficoltà di integrazione da parte di alcuni alunni stranieri; -capacità di accettazione delle regole non sempre adeguata; -impegno discontinuo e in alcuni casi superficiale, elementi che ostacolano il raggiungimento di livelli di competenze e abilità adeguati; -alcune carenze linguistiche - espressive e tecnico - operative. -carezza di risorse sufficienti per l'inclusività - partecipazione limitata alle iniziative formative e di supporto che la scuola organizza rivolte alle famiglie, quali per esempio incontri con esperti

Vincoli:

Gli studenti vivono in un piccolo centro collinare. La popolazione vede una certa prevalenza del ceto medio-basso. Ciò costituisce un'opportunità perché spinge la scuola ad una costante ricerca di strategie metodologiche e didattiche inclusive, volte alla promozione culturale e morale oltre che alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni. Sebbene il background culturale sia medio basso, le famiglie partecipano alle iniziative proposte dalla scuola, seppur parzialmente. Nel corso degli anni si sono inseriti nel Comune unità familiari estranee al contesto originario, soprattutto Romeni e Albanesi, pochi alunni cinesi e magrebini; l'inserimento di alunni stranieri nella scuola ha consentito un arricchimento sul piano culturale, linguistico e religioso. L'istituto annovera diversi casi di alunni BES per i quali è stato elaborato il Piano dell'Inclusione che ha consentito di personalizzare gli interventi sui BES e di garantire ad ogni alunno la piena partecipazione alla vita scolastica. Entrambi i plessi della scuola dell'Infanzia sono stati recentemente ristrutturati secondo i moderni canoni edilizi e di sicurezza così come la scuola secondaria di I grado, con fondi Europei e Ministeriali e del PNRR. Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotate di LIM, corredate di PC, grazie al finanziamento ricevuto con i fondi strutturali europei, fondi PNRR e con ulteriori risorse ministeriali assegnate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CERDA- L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC82900D
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI N.2/4 CERDA 90010 CERDA
Telefono	0916156360
Email	PAIC82900D@istruzione.it



SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA82901A
Indirizzo	VIA VIVIRITO LOC. CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Vivirito snc - 90010 CERDA PA

❖ EMANULA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA82902B
Indirizzo	VIA KENNEDY LOC. CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Kennedy snc - 90010 CERDA PA

Numero Classi	7
---------------	---

SCUOLA PRIMARIA



❖ I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE82901G
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI LOC. CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Alcide de Gasperi SNC - 90010 CERDA PA
Numero Classi	13

SCUOLA SECONDARIA

❖ CERDA-MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM82901E
Indirizzo	VIA DE GASPERI 136 CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Alcide de Gasperi SNC - 90010 CERDA PA
Numero Classi	9

APPROFONDIMENTO

Dall'anno scolastico 2023-24 la scuola ha un nuovo Dirigente, il prof. Vento Salvatore.

Dall'anno scolastico 2022-23 si è istituito nella scuola Primaria il tempo scuola di 40 ore settimanali



APPROFONDIMENTO

Sono stati acquistati nuovi pc con le risorse finanziarie erogate dal M.I. , ex art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ' . I tablet a disposizione sono in numero sufficiente per lavorare con un gruppo classe per volta. Sono state acquistate nuove LIM per fornire le classi sprovviste e quindi, tutte le classi di tutti i plessi, ne sono dotate,

L'obiettivo riguardante l' attivazione servizio mensa per gli alunni del tempo musicale e prolungato è stato raggiunto grazie all'istituzione di una Associazione di genitori

E' in atto l' aggiornamento della biblioteca sia nella struttura che nell' organizzazione. Ci si propone, infatti, di arricchirla con nuovivolumi e informatizzarla per renderla più funzionale e agevolare eventualmente il prestito e/o reperire testi anche mediante il servizio interbibliotecario nazionale. Per questo la scuola ha aderito al progetto nazionale " Io leggo perchè" e dal 2023 sono stati incamerati diversi volumi.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI DELLA SCUOLA : N.54	
PERSONALE ATA DELLA SCUOLA : N. 17	

Approfondimento

Negli ultimi anni, l'organico non ha subito molte variazioni; all'istituzione scolastica sono state confermate le unità organiche di potenziamento, già assegnate negli scorsi anni. La maggior parte dei docenti sono dell'hinterland territoriale; l'organico denota una certa



stabilità negli anni anche se alcuni docenti sono pendolari. Gradatamente negli ultimi anni, la mobilità volontaria di alcuni docenti ha generato un lieve abbassamento dell'età media degli insegnanti dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC82900D
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI N.2/4 CERDA 90010 CERDA
Telefono	0916156360
Email	PAIC82900D@istruzione.it
Pec	paic82900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivocerda.it/

Plessi

G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA82901A
Indirizzo	VIA VIVIRITO LOC. CERDA 90010 CERDA

EMANULA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA82902B
Indirizzo	VIA KENNEDY LOC. CERDA 90010 CERDA



I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE82901G
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI LOC. CERDA 90010 CERDA
Numero Classi	40
Totale Alunni	206

CERDA-MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM82901E
Indirizzo	VIA DE GASPERI N. 136 CERDA 90010 CERDA
Numero Classi	21
Totale Alunni	139

Approfondimento

Dall'anno 2022-23 la scuola ha classi della scuola Primaria a tempo pieno, con 40 ore settimanali e le classi terze , quarte e quinte sono a 30 ore settimanali



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	22



Risorse professionali

Docenti 67

Personale ATA 17



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- **ASPETTI GENERALI**

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria "identità", ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

Il PTOF confermerà la parte introduttiva che tratta il contesto in cui l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Cerda opera contraddistinguendosi dal forte carattere identitario di ciascuno dei suoi 3 Plessi (Scuola dell'Infanzia: "E. Loi" e "G. Falcone"; Scuola Primaria: "M.D.F. Giuseppe" e Secondaria di I Grado "A. Manzoni"); conterrà, altresì, la descrizione della "mission" di istituto ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission")

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, e che sono tratte direttamente dalla legge 107/2015, devono essere, quindi, corrispondenti al contesto sociale e culturale di appartenenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80; le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo educativo-didattiche, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo.

Nel definire concretamente le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si



terrà conto prioritariamente dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici che peraltro concorrono alla definizione delle priorità individuate dal RAV e delle proposte e dei pareri formulati dalla Amministrazione Locale e dalle diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Nella formulazione del PTOF si terrà conto delle priorità collegate ai seguenti indicatori:

- Risultati scolastici Promuovere percorsi finalizzati alla conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana; Potenziare percorsi finalizzati all'acquisizione della capacità di comunicare fluentemente in lingua inglese con riferimento al livello A1 al termine della classe 5^a della Scuola Primaria; Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri; Potenziare le competenze informatiche implementando gli ambienti di apprendimento attraverso il potenziamento delle aule digitali; Potenziare l'offerta di tempo pieno rispondendo in questo modo alle esigenze delle famiglie e favorendo l'inclusione degli alunni con BES e stranieri.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali Confermare gli attuali risultati nelle prove standardizzate, superiori alla media nazionale.
- Competenze chiave e di cittadinanza Confermare i comitati di festa (genitori ed insegnanti), il volontariato e ampliare progetti su sani stili di vita Promuovere il volontariato sostenuto curato da studenti universitari (progetto Baloo), su alunni/ classi in difficoltà. Confermare e implementare i patti di corresponsabilità educativa anche attraverso incontri sulla genitorialità rivolti alle famiglie e riproporre progetti sulla buona educazione.
- Risultati a distanza Agevolare il raccordo di istruzione di base 2-14 anni coinvolgendo anche la scuola secondaria di primo grado.
- Competenze di Educazione Civica Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise) mediante ricorso a flessibili procedure metodologiche che tengano conto delle reali esigenze del contesto scolastico di riferimento.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente relativamente ai progetti formativi e ad assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

- - competenza alfabetica funzionale;
- - competenza multilinguistica;



- - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- - competenza digitale;
- - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- - competenza in materia di cittadinanza;
- - competenza imprenditoriale;
- - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli più bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

● Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

● Risultati a distanza



Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull' efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA INNOVATIVA

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese degli alunni della scuola. Saranno coinvolte tutte le classi di scuola primaria e di secondaria di I grado e in particolare i docenti dei dipartimenti di italiano, matematica e inglese, che si occuperanno di individuare le criticità emergenti nelle diverse classi di somministrazione delle prove per classi parallele ponendo attenzione ai processi sottesi alle singole discipline. Al fine di raggiungere i traguardi prefissati saranno preventivate attività di recupero e potenziamento extracurricolari sulle tre discipline oggetto delle prove invalsi nonché di valorizzazione delle eccellenze mediante attività di arricchimento e approfondimento. Inoltre, al fine di potenziare le competenze lessicali, verranno realizzate attività laboratoriali curricolari inerenti testi scritti di vario argomento e genere, anche mediante l'utilizzo di testi che la scuola ha a disposizione grazie alla partecipazione al progetto "IO LEGGO PERCHÉ". Verrà, inoltre, incentivata la flipped classroom e l'uso delle tic diversificando gli ambienti di apprendimento e proponendo un approccio sempre più attivo.. Lo staff di dirigenza e di seguito i dipartimenti disciplinari si occuperanno, inoltre, di rimodulare il curriculum verticale della scuola nell'ottica del miglioramento della progettazione per competenze, curando anche la continuità verticale mediante progetti di orientamento al tempo prolungato e al percorso musicale. L'offerta formativa, inoltre, sarà implementata con progetti/concorsi che saranno proposti dal MIUR, dalla Regione, da Enti e Associazioni e che, ritenuti significativi, consentiranno di migliorare l'azione formativa della scuola nella prospettiva di una piena inclusione e del successo formativo di ciascun alunno. In particolare saranno privilegiate le proposte legate alle seguenti tematiche: - tutela dell'ambiente - legalità - cittadinanza attiva - educazione alla salute - promozione della lettura - promozione delle competenze digitali - promozione dello sviluppo del pensiero computazionale Saranno riproposte attività progettuali e la partecipazione a Concorsi che costituiscono l'identità dell'Istituzione con particolare attenzione al territorio, allo studio delle origini, delle tradizioni e delle tipicità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli più bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità



Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere a sistema la progettazione e la valutazione per competenze nella dimensione della verticalità e della trasversalità.

Predisporre prove periodiche per classi parallele sia nella primaria che nella



secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare un orario flessibile che favorisca le attività laboratoriali a classi aperte e percorsi di recupero e potenziamento sempre più efficaci.

Implementazione di pratiche didattiche innovative e potenziare gli ambienti laboratoriali e la biblioteca.

Implementare pratiche di autovalutazione e occasioni affinché l'alunno sia sempre consapevole degli obiettivi programmati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare una didattica inclusiva rispettosa di tutti gli stili di apprendimento attraverso la realizzazione di attività progettuali volte al miglioramento delle fasce più deboli.

Migliorare i protocolli di accoglienza e la progettazione di PDP relativi alle varie tipologie di alunni BES. Migliorare le procedure di progettazione e condivisione di PEI e PDP, mantenendole attuali alle novità legislative. Realizzare nuovi progetti inclusivi per gli alunni BES, diversificati per obiettivi e tematiche.

Sviluppo di una educazione interculturale anche attraverso il coinvolgimento degli



alunni BES nelle attività di Educazione civica e musicali

○ **Continuità' e orientamento**

Continuare i percorsi laboratoriali intrapresi e promuovere nuovi percorsi di orientamento per la valorizzazione del sé e delle proprie inclinazioni.

Potenziare il gruppo di continuità per monitorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla primaria e orientare meglio l'azione didattica verticale; incremento della progettazione verticale tra classi ponte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il tempo pieno e il tempo prolungato visti i migliori risultati nelle prove standardizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare metodologie didattiche più efficaci per il miglioramento dei risultati scolastici

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare i rapporti con le famiglie al fine di renderle più consapevoli dei



risultati scolastici dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA ATTIVA ,RECUPERO, POTENZIAMENTO, E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Si propongono vari laboratori didattici basati su DIDATTICA ATTIVA ,RECUPERO, POTENZIAMENTO, E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE al fine di: Potenziare le competenze linguistiche e matematiche degli alunni con capacità di apprendimento avanzate Offrire supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e Bisogni Educativi Speciali • Valorizzare e potenziare le eccellenze • Promuovere l'autonomia personale e sociale degli alunni mediante i seguenti progetti..

Descrizione dell'attività

- IO LEGGO PERCHE' grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.
- Giochi matematici del Mediterraneo concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie(limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado. Lo scopo è sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.



- NESSUNO INDIETRO (Potenziamento Scuola secondaria I grado)
- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Lo scopo è quello di promuovere il proseguimento degli studi secondo le proprie inclinazioni
- Concorso «Ami la tua Sicilia» Gli alunni partecipanti devono descrivere le bellezze della Sicilia mediante la produzione di un testo scritto, un elaborato grafico e la scelta di un brano musicale che amalgami il testo all'elaborato grafico.
- Concorso Fotografico Patrizia Pilato
- Progetto indetto dal "Lions Club Madonie : UN POSTER PER LA PACE»
- Progetto indetto dalla Società San Vincenzo De Paoli : Educare alla Pace
- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti
- Progetto di collaborazione con I.C. Oddo di Caltavuturo



- TEMPO PROLUNGATO E TEMPO MUSICALE: TEMPO-SCUOLA ATTIVO Lo scopo è quello di promuovere lo studio di uno strumento musicale e il tempo prolungato come un laboratorio attivo di studio pomeridiano assistito

- PROGETTO ERASMUS

- Progetto Arte « lo piccolo e grande artista» Classi Prime e Seconde-Scuola Primaria

- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI Centro Iniziativa Democratica Insegnanti

- Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia» Ministero dell'Istruzione e del merito e Camera dei Deputati

Per la classe terza a 40 ore della scuola primaria :

- Progetto STEAM: Potenziamento di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Volto al rispetto verso tutti gli esseri viventi attraverso l'osservazione e lo studio partendo dall'osservazione della realtà che li circonda.

- Progetto MAT-ITA Mira alla sperimentazione di linguaggi alternativi, di ascolto, di educazione civica, di rappresentazione grafica e di movimento



- PROGETTO " MUSICA MAESTRO" educazione all'ascolto e alla musica, ma anche opportunità utile a stimolare la libertà espressiva dei bambini

PIANO AGENDA SUD 2 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale", riguardante l'assegnazione temporanea di personale docente aggiuntivo dell'organico esistente, destinato alle reti di istituzioni scolastiche statali anche della Sicilia.

PNRR ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Saranno responsabili dell'attività i docenti referenti delle progettazioni delle attività, i docenti delle funzioni strumentali e dello staff di dirigenza.



Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento, gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua straniera, producendo di riflesso un miglioramento anche sui risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE, APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE PER COMPETENZE. CONDIVISIONE E STRUTTURAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE ED ELABORAZIONE DI COMPITI DI REALTÀ

Descrizione dell'attività

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE, APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE PER COMPETENZE. CONDIVISIONE E STRUTTURAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE ED ELABORAZIONE DI COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Estensione del tempo pieno

Responsabile

Saranno responsabili dell'attività il DS, lo staff di dirigenza, i docenti dei dipartimenti, nonché il team docenti preposto alla realizzazione di progetti di raccordo e orientamento al tempo scuola prolungato e all'indirizzo musicale, il referente d'istituto e i coordinatori di educazione civica, i docenti delle discipline oggetto delle prove invalsi.

Risultati attesi

Implementare il sistema di progettazione e di valutazione condiviso secondo l'ottica dello sviluppo verticale del potenziamento delle competenze, incentivando il tempo prolungato e musicale. Assicurare esiti più uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali per colmare il gap rispetto ai valori di riferimento a livello nazionale e migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello.

● Percorso n° 2: PERCORSI SU MISURA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il percorso è destinato ad offrire supporto e aiuto alle fasce più deboli. Esso prevede la realizzazione di progettualità curriculari ed extracurricolari di supporto ad alunni a rischio dispersione, nonché di attività di inclusione (laboratori per il potenziamento delle competenze e attività mirate a rinforzare e consolidare l'autonomia e il senso di autoefficacia) che, affiancandosi alla progettazione personalizzata o individualizzata, siano in grado di migliorare la formazione degli alunni BES attraverso pratiche didattiche che rendano più attraenti e motivanti il percorso formativo. Nello specifico saranno previste attività di supporto per alunni in istruzione parentale; attività a classi aperte per favorire l'inclusione e la collaborazione (attività di drammatizzazione e peer tutoring).

L'azione ha la finalità di offrire un maggiore supporto agli alunni che mostrano difficoltà nel progredire sotto il profilo formativo e didattico. Il progetto, infatti, sarà realizzato in orario curricolare impiegando parte delle ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia. La proposta nasce da un'analisi effettuata in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e



vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. In particolare il progetto è destinato a supportare alunni con bisogni educativi speciali, con svantaggi diversi, scarsa motivazione allo studio, ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di memoria, di attenzione e comportamentali, carenze conoscitive e lacune pregresse, difficoltà linguistiche, situazioni familiari difficili e alunni stranieri, la cui riuscita viene inficiata da una scarsa o lacunosa conoscenza della lingua italiana, problemi relazionali e di interiorizzazione delle regole del vivere civile. Pertanto dalla situazione rilevata, il progetto è mirato ad offrire a questa parte dell'utenza scolastica una risorsa ed un punto di riferimento aggiuntivi, in modo tale che l'allievo con difficoltà singole o associate, possa essere orientato e accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio e di supporto specifica.

I progetti e le attività a supporto di tale percorso sono i seguenti:

Progetto D'Istituto « A Scuola di Emozioni » dedicato alla tematica delle EMOZIONI. Il progetto prevede una fase teorica, incontri con Associazioni ed esperti e una fase laboratoriale di realizzazione di un compito di realtà con il supporto di una modulistica predisposta dalla FF.SS Area 1

- IO LEGGO PERCHE' grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.
- Progetto GENERAZIONI CONNESSE Corso di formazione per docenti al fine di realizzare il documento e-policy per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali.
- Giochi matematici del Mediterraneo concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie(limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado. Lo scopo è sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione,



integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

- Frutta nelle scuole L'attività prevede la distribuzione di frutta ai bambini della scuola primaria al fine di favorire la diffusione di buone pratiche alimentari
- Un click per la scuola -Amazon Incentivare le famiglie a scegliere di devolvere alla scuola una percentuale sugli acquisti effettuati su Amazon. La scuola potrà beneficiarne ricevendo attrezzature varie
- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA ATTIVA KIDS Junior _ SPORT NELLA SCUOLA secondaria per promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutti gli alunni a partire dalla scuola Primaria
- NESSUNO INDIETRO (Potenziamento Scuola secondaria I grado)
- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Lo scopo è quello di promuovere il proseguimento degli studi secondo le proprie inclinazioni
- Concorso «Ami la tua Sicilia» Gli alunni partecipanti devono descrivere le bellezze della Sicilia mediante la produzione di un testo scritto, un elaborato grafico e la scelta di un brano musicale che amalgami il testo all'elaborato grafico.



- COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI
- TEMPO PROLUNGATO E TEMPO MUSICALE: TEMPO-SCUOLA ATTIVO Lo scopo è quello di promuovere lo studio di uno strumento musicale e il tempo prolungato come un laboratorio attivo di studio pomeridiano assistito
- PROGETTO ERASMUS
- PROGETTO FAI «Decoro urbano: Diamo tutti una mano »
- Progetto Arte « lo piccolo e grande artista» Classi Prime e Seconde-Scuola Primaria
- Educazione alla Legalità economica: Progetto «Fisco e Scuola per seminare Legalità» a cura dell'Agenzia delle Entrate
- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI Centro Iniziativa Democratica Insegnanti
- Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia» Ministero dell'Istruzione e del merito e Camera dei Deputati
- Progetti educativi destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia Psicomotricità e Coding
- Per la classe terza a 40 ore della scuola primaria :

Progetto STEAM: Potenziamento di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Volto al rispetto verso tutti gli esseri viventi attraverso l'osservazione e lo studio partendo dall'osservazione della realtà che li circonda.

Progetto MAT-ITA Mira alla sperimentazione di linguaggi alternativi, di ascolto, di educazione civica, di rappresentazione grafica e di movimento

PROGETTO " MUSICA MAESTRO" educazione all'ascolto e alla musica, ma anche opportunità utile a stimolare la libertà espressiva dei bambini

Costruiamo insieme il Presepe



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli più bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità



Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere a sistema la progettazione e la valutazione per competenze nella dimensione della verticalità e della trasversalità.

Predisporre almeno due prove periodiche per classi parallele sia nella primaria che



nella secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare un orario flessibile che favorisca le attività laboratoriali a classi aperte e percorsi di recupero e potenziamento sempre più efficaci.

Implementazione di pratiche didattiche innovative e potenziare gli ambienti laboratoriali e la biblioteca.

Implementare pratiche di autovalutazione e occasioni affinché l'alunno sia sempre consapevole degli obiettivi programmati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare una didattica inclusiva rispettosa di tutti gli stili di apprendimento attraverso la realizzazione di attività progettuali volte al miglioramento delle fasce più deboli.

Migliorare i protocolli di accoglienza e la progettazione di PDP relativi alle varie tipologie di alunni BES. Migliorare le procedure di progettazione e condivisione di PEI e PDP, mantenendole attuali alle novità legislative. Realizzare nuovi progetti inclusivi per gli alunni BES, diversificati per obiettivi e tematiche.

Sviluppo di una educazione interculturale anche attraverso il coinvolgimento degli



alunni BES nelle attività di Educazione civica e musicali

○ **Continuità' e orientamento**

Continuare i percorsi laboratoriali intrapresi e promuovere nuovi percorsi di orientamento per la valorizzazione del sé e delle proprie inclinazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il tempo pieno e il tempo prolungato visti i migliori risultati nelle prove standardizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare metodologie didattiche più efficaci per il miglioramento dei risultati scolastici

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare i rapporti con le famiglie al fine di renderle più consapevoli dei risultati scolastici dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: ATTUAZIONE DI PERCORSI



PERSONALIZZATI E METODOLOGIE INCLUSIVE

NESSUNO INDIETRO E ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto ha la finalità di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno migliorando il livello di benessere scolastico, le competenze di base, l'autonomia e l'autostima.

Vuole inoltre Innalzare i livelli motivazionali e le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Con il supporto dei docenti di potenziamento,, dei docenti curriculari e dei docenti di sostegno, tutti gli alunni saranno guidati al fine di raggiungere il successo formativo

Descrizione dell'attività

Progetto D'Istituto « A Scuola di Emozioni » dedicato alla tematica delle EMOZIONI. Il progetto prevede una fase teorica, incontri con Associazioni ed esperti e una fase laboratoriale di realizzazione di un compito di realtà con il supporto di una modulistica predisposta dalla FF.SS Area 1

- IO LEGGO PERCHE' grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.
- Progetto GENERAZIONI CONNESSE Corso di formazione per docenti al fine di realizzare il documento e-policy per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali.
- Giochi matematici del Mediterraneo concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie(limitatamente alle classi 3e 4e



5e), secondarie di 1° grado. Lo scopo è sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

- Frutta nelle scuole L'attività prevede la distribuzione di frutta ai bambini della scuola primaria al fine di favorire la diffusione di buone pratiche alimentari
- Un click per la scuola –Amazon Incentivare le famiglie a scegliere di devolvere alla scuola una percentuale sugli acquisti effettuati su Amazon. La scuola potrà beneficiarne ricevendo attrezzature varie
- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA ATTIVA KIDS Junior _ SPORT NELLA SCUOLA secondaria per promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutti gli alunni a partire dalla scuola Primaria
- NESSUNO INDIETRO (Potenziamento Scuola secondaria I grado)
- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Lo scopo è quello di promuovere il proseguimento degli studi secondo le proprie inclinazioni
- Concorso «Ami la tua Sicilia» Gli alunni partecipanti devono descrivere le bellezze della Sicilia mediante la produzione di un testo scritto, un elaborato grafico e la scelta di un brano musicale che amalgami il testo all'elaborato grafico.
- COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI
- TEMPO PROLUNGATO E TEMPO MUSICALE: TEMPO-SCUOLA ATTIVO Lo scopo è quello di promuovere lo studio di uno



strumento musicale e il tempo prolungato come un laboratorio attivo di studio pomeridiano assistito

- PROGETTO ERASMUS
- PROGETTO FAI «Decoro urbano: Diamo tutti una mano »
- Progetto Arte « lo piccolo e grande artista» Classi Prime e Seconde-Scuola Primaria
- Educazione alla Legalità economica: Progetto «Fisco e Scuola per seminare Legalità» a cura dell'Agenzia delle Entrate
- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI Centro Iniziativa Democratica Insegnanti
- Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia» Ministero dell'Istruzione e del merito e Camera dei Deputati
- Progetti educativi destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia Psicomotricità e Coding
- Per la classe terza a 40 ore della scuola primaria :

Progetto STEAM: Potenziamento di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Volto al rispetto verso tutti gli esseri viventi attraverso l'osservazione e lo studio partendo dall'osservazione della realtà che li circonda.

Progetto MAT-ITA Mira alla sperimentazione di linguaggi alternativi, di ascolto, di educazione civica, di rappresentazione grafica e di movimento

PROGETTO " MUSICA MAESTRO" educazione all'ascolto e alla musica, ma anche opportunità utile a stimolare la libertà espressiva dei bambini

Costruiamo insieme il Presepe



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Saranno coinvolti i docenti delle classi dei tre ordini di scuola in cui sono presenti alunni con Bisogni educativi speciali, insieme ai docenti di sostegno. I docenti referenti per l'inclusione faranno da supporto all'interno dei consigli di classe e dei team docenti.

Risultati attesi

Obiettivo sarà il superamento delle lacune linguistiche e logicomatematiche di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà certificate e non.

Saranno finalità prioritarie:

- acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità
- incrementare la motivazione ad apprendere • accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione delle attività
- Differenziare e adattare le attività didattiche
- Consolidamento linguistico per gli alunni stranieri



- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione è processo articolato e non sempre facile da attuare nell'immediato, ma richiede tempi lunghi; investe l'istruzione, l'educazione e la formazione in senso lato e si configura come la base essenziale per l'attuazione di processi di cambiamento e di evoluzione nell'istituzione scolastica. La visione dell'apprendimento come processo di accumulazione di saperi, non soddisfa le esigenze formative di un mondo caratterizzato dall'accelerazione e dal cambiamento continuo, in cui si assiste ad un veloce invecchiamento delle conoscenze. Imparare ad imparare e saper modulare, arricchire e sviluppare le competenze diviene una necessità imprescindibile. La nostra scuola intende avviare gli alunni lungo questo processo di sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e di competenze riadattabili a contesti diversi, e verso l'acquisizione di una crescente consapevolezza della propria identità come cittadini appartenenti ad una società polimorfica, in cui possedere capacità empatiche e riconoscere il valore della diversità, è fondamentale per favorire l'inclusione, la responsabilità, il rispetto di sé e del prossimo, la convivenza civile e la legalità. Sotto il profilo prettamente didattico, risulta fondamentale ripensare la struttura formale del curriculum verticale, orientandolo all'individuazione di nuclei tematici irrinunciabili delle diverse discipline che si correlino alle competenze chiave e trasversali. La rimodulazione formale del curriculum, ai fini di un'efficace realizzazione, si tradurrà nella prassi in una sempre migliore organizzazione del setting didattico e dell'assessment. Le azioni innovative e inclusive individuate, con cui il nostro istituto intende rispondere alle prerogative di migliorare il livello degli apprendimenti, incidono sul modello organizzativo e sulle pratiche didattiche proposte. Consentono un ripensamento dello spazio e del tempo del fare scuola attraverso nuovi metodi e approcci didattici, attivi e laboratoriali. La scuola dispone di 11 nuovi ambienti di apprendimento, grazie al PNRR Piano 4.0 azione 1. Ogni alunno deve essere protagonista della propria crescita, consapevole dei processi di apprendimento e dei saperi. Gli elementi innovativi si collocano nelle seguenti aree di intervento che, individuate in relazione al RAV, hanno una portata strategica d'impatto migliorativo sulle pratiche educativo-didattiche e organizzativo-gestionali:

- progettazione per competenze
- ambienti di apprendimento stimolanti, innovativi e significativi



- metodologie di apprendimento cooperativo con forme organizzative flessibili dei gruppi classe, funzionali alle pratiche educative-didattiche e alla personalizzazione dell' apprendimento
- uso delle TIC nella didattica
- cura dei processi di inclusione
- potenziamento della didattica orientativa sin dalla scuola dell' infanzia
- sinergia tra i diversi ordini di scuola per favorire un affiancamento da parte della scuola verso gli studenti lungo il percorso formativo
- protagonismo degli alunni nei processi di apprendimento e di autovalutazione
- potenziamento dei percorsi formativi di cittadinanza attiva
- coinvolgimento delle famiglie attraverso forme di collaborazione, sensibilizzazione, ascolto attivo, partecipazione e percorsi di educazione permanente
- potenziamento delle collaborazioni/accordi/reti con altre istituzioni e con il Territorio
- modello organizzativo gestionale basato su una leadership diffusa per la valorizzazione del "capitale umano"
- incarichi assegnati sulla base dei profili professionali e umani
- tutoraggio tra pari per la trasmissione di competenze e di pratiche gestionali/organizzative
- coinvolgimento di tutto il personale della scuola attraverso la condivisione dei valori e della missione della scuola

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Digitalizzazione dei processi amministrativi e semplificazione delle procedure interne.

- Utilizzo di strumenti di monitoraggio e autovalutazione (RAV, PdM, analisi dati INVALSI).



- Formazione continua del personale su didattica, tecnologie e gestione organizzativa.
- Sviluppo di un modello di leadership diffusa e lavoro collaborativo nei team.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento saranno innovate attraverso metodologie laboratoriali, la didattica per progetti, il cooperative learning e le TIC quali strumenti funzionali all'apprendimento. Le attività innovative andranno a migliorare la prassi didattica favorendo l'azione formativa, la comunicazione e la socializzazione tra gli studenti potenziando l'esperienza di apprendimento in termini di esiti, motivazione, partecipazione, impegno. Gli alunni parteciperanno alla costruzione dei saperi in ambienti di apprendimento stimolanti ed inclusivi, capaci di cogliere risorse e opportunità provenienti sia dal contesto di riferimento esterno che da quello interno. La scuola a breve disporrà di 11 nuovi ambienti di apprendimento, grazie al PNRR Piano 4.0 azione 1.

L'aspetto tecnologico ed informatico costituisce una nota distintiva dell'O.F.. Essa è supportata da qualificate risorse professionali interne, dall'animatore digitale, dal lavoro di squadra e da pratiche di lavoro collaborativo. Le aule sono dotate di LIM e la scuola pur non avendo, al momento, un laboratorio di informatica stabile è attrezzata con pc, tablet e notebook che sono utilizzati dagli alunni. L'utilizzo di questi strumenti da parte degli alunni sarà continuo, diffuso e supportato da una progettazione educativo-didattica e da una pianificazione organizzativa.

Essa prevederà:

-l'individuazione di figure di riferimento/responsabili all'interno della governance, animatore digitale, team di supporto e referenti

-elaborazione di un regolamento relativo all'uso corretto delle dotazioni e della rete internet

Le attività previste riguarderanno:

-coding e uso della piattaforma "Programma il tuo futuro";



- piattaforma "Generazioni Connesse";
- utilizzo del formato digitale e delle risorse dei libri di testo;
- risorse online specifiche per la didattica, con particolare attenzione agli strumenti compensativi e alle forme alternative alla comunicazione;
- uso delle applicazioni e di software specifici per la realizzazione di attività creative e innovative;
- progetto lettura in chiave innovativa (realizzazione di ebook, scrittura creativa)

Allegato:

CERTIFICATO SCUOLA VIRTUOSA 2025.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Modello di formazione professionale

L'Istituto Comprensivo promuove uno sviluppo professionale continuo, coerente con le esigenze formative dei tre ordini di scuola e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Il modello adottato valorizza la collaborazione tra docenti, la ricerca didattica e l'innovazione metodologica.

Le azioni formative si articolano in:

Formazione su innovazione digitale e PNRR

- Percorsi dedicati all'uso avanzato delle piattaforme digitali d'istituto (registro elettronico, suite collaborative, ambienti cloud).
- Formazione su robotica educativa, coding, STEM e utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento finanziati dal PNRR.
- Laboratori pratici per la progettazione di UDA digitali e compiti autentici



Didattica per competenze e valutazione formativa

- Percorsi comuni per infanzia, primaria e secondaria sulla progettazione per competenze, con costruzione di rubriche, griglie e strumenti condivisi.
- Approfondimenti su metodologie attive: cooperative learning, flipped classroom, debate, peer tutoring.
- Formazione sulla valutazione descrittiva nella primaria e sulla continuità valutativa tra ordini di scuola.

Inclusione e benessere

- Formazione su UDL, strategie inclusive, gestione dei BES/DSA e strumenti compensativi digitali.
- Percorsi dedicati al benessere emotivo, alla gestione della classe e alla prevenzione del disagio.
- Collaborazione con specialisti esterni, servizi territoriali e associazioni locali.

Comunità di pratica e leadership diffusa

- Attività nei dipartimenti disciplinari.
- Momenti di restituzione collegiale.
- Valorizzazione delle figure di sistema: Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Referenti di progetto.

Documentazione delle pratiche innovative

L'istituto promuove una cultura della documentazione come strumento di condivisione, trasparenza e crescita professionale. La documentazione è raccolta e organizzata in modo sistematico, con particolare attenzione ai progetti innovativi attivi nei diversi ordini di scuola.



Raccolta e valorizzazione delle esperienze

- Archiviazione delle Unità di Apprendimento, dei compiti autentici e delle rubriche valutative prodotte dai team.
- Documentazione dei progetti di STEM, dei laboratori creativi e delle attività interdisciplinari.
- Raccolta delle buone pratiche inclusive e dei percorsi personalizzati.

Repository digitale d'istituto

- Creazione di uno spazio digitale, all'interno del sito istituzionale, condiviso per materiali, presentazioni, video, report e prodotti degli studenti.
- Utilizzo di piattaforme collaborative per la condivisione delle esperienze tra docenti dei tre ordini.

Restituzione e diffusione

- Presentazione dei progetti durante collegi, dipartimenti, open day e incontri con le famiglie.
- Valorizzazione delle attività culturali e artistiche realizzate in collaborazione con il territorio e con associazioni locali.
- Monitoraggio dell'impatto delle innovazioni attraverso questionari, analisi dei dati e confronto nei gruppi di lavoro.

Allegato:

PTOF 25. sviluppo professionale.pdf



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione, in coerenza con il PTOF e con il Sistema Nazionale di Valutazione, sostiene il percorso formativo degli alunni e orienta la progettazione didattica.

L'Istituto adotta criteri condivisi improntati a trasparenza, equità, inclusione e coerenza curricolare, valorizzando il progresso di ciascuno e promuovendo una cultura della responsabilità e dell'autoregolazione.

Strumenti per la valutazione degli apprendimenti

La rilevazione degli apprendimenti avviene attraverso strumenti diversificati, definiti nei dipartimenti e armonizzati nei vari ordini di scuola:

- Prove strutturate e semistrustrate per la verifica di conoscenze e abilità.
- Prove aperte e compiti autentici, finalizzati alla valutazione delle competenze, anche trasversali, in contesti significativi.
- Osservazioni sistematiche dei processi cognitivi, comportamentali e relazionali.
- Rubriche valutative comuni, elaborate dai dipartimenti disciplinari e utilizzate per garantire omogeneità e trasparenza.
- Prove parallele d'istituto, predisposte per monitorare l'andamento degli apprendimenti e favorire la comparabilità dei risultati.
- Raccolte di elaborati su Google space, utili a documentare il percorso formativo.

Gli strumenti sono selezionati in funzione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, con attenzione alle esigenze degli alunni con BES e PEI/PDPI.

Strumenti di autovalutazione degli studenti

L'Istituto promuove pratiche di autovalutazione per sviluppare consapevolezza, autonomia e capacità riflessiva:

- Schede di autovalutazione periodiche sugli apprendimenti e sul metodo di studio.
- Rubriche di autovalutazione collegate ai compiti autentici.
- Diari di bordo e riflessioni metacognitive, soprattutto nelle attività laboratoriali.
- Colloqui formativi tra docente e alunno.



Queste pratiche favoriscono la costruzione di un atteggiamento attivo e responsabile verso il proprio percorso scolastico.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

Le rilevazioni esterne costituiscono un riferimento importante per l'analisi dell'efficacia dell'azione didattica.

L'Istituto avvalendosi della Funzione Strumentale Area 1 PTOF :

- Analizza i risultati delle prove INVALSI a livello di classe, plesso e istituto.
- Confronta gli esiti interni (di fine anno e quelli risultanti dalle prove condivise) con quelli esterni per individuare punti di forza e criticità.
- Elabora report di restituzione condivisi nei dipartimenti e nel Collegio dei Docenti.
- Integra i dati nelle sezioni dedicate del RAV e del Piano di Miglioramento.
- Pianifica azioni mirate per il potenziamento delle competenze di base e per la riduzione dei divari.

L'obiettivo è utilizzare i dati come strumenti di lettura e orientamento, non come elementi sanzionatori.

Coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF

Le pratiche valutative sono parte integrante del processo di autovalutazione d'istituto. Esse contribuiscono alla definizione degli obiettivi strategici e delle priorità del RAV, orientano le azioni del PDM e garantiscono coerenza con la progettazione triennale del PTOF.

Allegato:

Compito di realtà. CLASSI TERZE QUARTE QUINTE PRIMARIA E SECONDARIA IL RISPETTO 24-25.pdf





CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo di Istituto tiene conto delle offerte formative provenienti dal Territorio e della progettualità educativo- didattica funzionale ai bisogni educativi dell'utenza e alle richieste socio- culturali del contesto di riferimento. La progettazione curricolare verticalizzata deve essere alla base delle programmazioni didattiche dei consigli di classe per un' articolazione sinergica tra i vari ordini di scuola e tra le classi. La scuola ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica. I dati del Rav riferiti agli esiti e al contesto di riferimento denotano una certa fragilità socio-culturale di parte dell'utenza e richiedono pertanto all'istituzione un maggiore impegno nella cura della fase progettuale delle programmazioni didattiche e nell'articolazione dei curricoli. Essi dovranno essere ancora più motivanti, innovativi, inclusivi, vicini al vissuto ed agli interessi degli alunni, generativi di competenze e di stili relazionali sani e costruttivi, per contrastare il disagio, prevenire l'insuccesso, irrobustire i saperi e, nel contempo valorizzare e promuovere il merito e le eccellenze. E' applicata una progettazione didattica per competenze. Attraverso la corretta impostazione della stessa, sarà possibile individuare le tematiche secondo un approccio multidisciplinare, scegliere la tipologia di prove a cui sottoporre gli studenti e definire i criteri di valutazione che non dovranno essere di tipo sommativo ma dovranno privilegiare la valutazione per competenze.

Strumenti didattici innovativi

L'Istituto promuove una didattica dinamica e inclusiva attraverso:

- piattaforme digitali per contenuti, valutazione e collaborazione;
- strumenti multimediali (LIM, tablet, app educative);
- metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, debate, compiti di realtà;
- tecnologie per l'inclusione e strumenti compensativi;
- percorsi di educazione digitale e media literacy.

Questi strumenti rendono il curriculum più flessibile, personalizzato e vicino alle competenze richieste oggi.



Nuovi ambienti di apprendimento

La scuola valorizza spazi fisici, digitali e relazionali come contesti educativi integrati.

Ambienti fisici: aule flessibili, laboratori disciplinar

Ambienti digitali: classi virtuali, piattaforme collaborative, 2 aule immersive.

Ambienti relazionali: comunità educante, spazi di ascolto e partecipazione attiva. A tal fine la scuola organizza incontri con le Forze dell'Ordine e con esperti per trattare importanti tematiche sulle quali dibattere. Gli alunni a partire dalle classi terze della scuola primaria incontrano le Forze dell'Ordine, Carabinieri e/o Polizia Municipale per affrontare temi quali la sicurezza in ambito stradale, bullismo, dipendenze, l'educazione alla legalità, la stimolazione della coscienza civica, aumentare nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in strada, incidere sui comportamenti. Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe -Nuovi oppioidi sintetici

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il curriculum si arricchisce attraverso esperienze dentro e fuori la scuola.

Formale: attività curricolari secondo Indicazioni Nazionali e competenze chiave.

Non formale: laboratori artistici, sportivi e culturali; progetti di cittadinanza, ambiente, legalità; collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Pertanto la scuola organizza, aderisce e mette in atto i seguenti progetti ed attività:

IO LEGGO PERCHE' grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.

- TRAIN TO BE ...COOL Sicurezza nelle stazioni a cura della POLFER per le classi terze della scuola secondaria. Si propone di far visionare ai bambini delle classi Quinte della Scuola Primaria una macchina della Polizia statale
- PROGETTO "SERR 2025" Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti dal 22 al 30 novembre Giornata dedicata all'attività "La corretta gestione dei RAEE- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Scuola secondaria I grado)-
- Progetto "Una vita da social": Campagna itinerante della Polizia di Stato-Polizia Postale sui rischi e pericoli della rete



- Concorso «Ami la tua Sicilia» Gli alunni partecipanti devono descrivere le bellezze della Sicilia mediante la produzione di un testo scritto, un elaborato grafico e la scelta di un brano musicale che amalgami il testo all'elaborato grafico.
- Concorso Fotografico Patrizia Pilato
- Progetto indetto dal "Lions Club Madonie : UN POSTER PER LA PACE»
- Progetto indetto dalla Società San Vincenzo De Paoli : Educare alla Pace
- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti
- PROGETTO FAI «Decoro urbano: Diamo tutti una mano »
- Progetto Arte « Io piccolo e grande artista» Classi Prime e Seconde-Scuola Primaria
- Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia» Ministero dell'Istruzione e del merito e Camera dei Deputati
- Progetti educativi destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia:Psicomotricità e Coding

L'integrazione dei due ambiti favorisce autonomia, responsabilità, competenze sociali e capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti diversi.

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La funzione strumentale che si occupa di orientamento alla Secondaria di II grado , nel



corso del primo

quadrimestre, organizza incontri di orientamento degli studenti delle classi finali verso i diversi indirizzi di scuola

secondaria di II grado e iniziative di open day anche con enti di apprendistato.

La scuola ha creato una rete di interazione con le scuole del territorio al fine di stabilire raccordi con la

scuola superiore per meglio orientare gli allievi nella prosecuzione degli studi secondo le loro capacità e

inclinazioni.

Alcuni progetti prevedono la partecipazione degli alunni della scuola primaria e della scuola

secondaria di primo grado.

All'interno della scuola opera un gruppo di lavoro per l'orientamento

al tempo prolungato e musicale nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado e ciò ha

consentito un dialogo con le famiglie al fine di indirizzare la scelta verso classi a tempo prolungato, e ad

indirizzo musicale.

La Scuola ha inoltre aderito alla Rete di scuole OFFICINE FUTURO sull'Orientamento

La scuola inoltre avvierà il Progetto PON 233/24 denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, che destina risorse per percorsi di Orientamento

Modulo di orientamento formativo: La conoscenza del sè



FINALITA' DEL PERCORSO

PER GLI ALUNNI · Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. · Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita. · Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PER I DOCENTI · Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. · Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze chiave europee. Definire un modello di percorso formativo orientante possibile, riproducibile nel futuro

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

PROGETTO

NESSUNO INDIETRO L' azione è stata pensata per la Secondaria di I grado con la finalità di offrire un maggiore supporto agli alunni stranieri, anche in fase di



accoglienza, e agli alunni che mostrano difficoltà nel progredire sotto il profilo formativo e didattico. Il progetto, infatti, sarà realizzato in orario curricolare impiegando parte delle ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia. La proposta nasce da un'analisi effettuata in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. In particolare il progetto è destinato a supportare alunni con bisogni educativi speciali, con svantaggi diversi, scarsa motivazione allo studio, ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di memoria, di attenzione e comportamentali, carenze conoscitive e lacune pregresse, difficoltà linguistiche, situazioni familiari difficili e alunni stranieri, la cui riuscita viene inficiata da una scarsa o lacunosa conoscenza della lingua italiana, problemi relazionali e di interiorizzazione delle regole del vivere civile. Pertanto dalla situazione rilevata, il progetto è mirato ad offrire a questa parte dell'utenza scolastica una risorsa ed un punto di riferimento aggiuntivi, in modo tale che l'allievo con difficoltà singole o associate, possa essere orientato e accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio e di supporto specifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo precipuo sarà il superamento delle lacune linguistiche e logico-matematiche di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà certificate e non e agli alunni stranieri.

Saranno finalità prioritarie:

- acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità.
- incrementare la motivazione ad apprendere.
- accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.
- Differenziare e adattare le attività didattiche.
- Consolidamento linguistico per gli alunni stranieri.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving



Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto valorizza le risorse del territorio per ampliare le opportunità formative:

- Collaborazioni con associazioni culturali, enti locali, realtà sportive.

Convenzione con [A.S.D. Cerda Macina](#), Associazione sportiva

- Progetti condivisi su legalità, ambiente, tradizioni locali, cittadinanza attiva.

Collaborazione con Confraternita di San Giuseppe con la partecipazione all'Infiorata di san Giuseppe

Partecipazione a Conferenze organizzate dal Parlamento della Legalità e al Festival della Legalità

PROGETTO FAI «Decoro urbano: Diamo tutti una mano »

- Partecipazione a eventi pubblici, manifestazioni culturali e iniziative di solidarietà.

Partecipazione alle Manifestazione del 4 Novembre

Mercatino della solidarietà natalizio

- Attività di orientamento con scuole secondarie

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

GMM2024 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado

Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

GMM2024 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre la scuola partecipa a diversi concorsi e ha collezionato negli anni tanti premi

Metodologie

- Didattica laboratoriale

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf



Percorso di valorizzazione delle eccellenze

GMM2024 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Gli alunni sono al centro di vari percorsi:

- Laboratori espressivi, artistici, musicali e sportivi.
- Iniziative per il benessere scolastico e la prevenzione del disagio.
- Celebrazione dei talenti attraverso mostre, spettacoli, giornate tematiche.

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è finalizzato a garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum, attraverso interventi mirati, flessibili e coerenti con i bisogni formativi rilevati.

L'Istituto promuove un approccio inclusivo, orientato al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.



Analisi dei bisogni e individuazione degli alunni

Il percorso prende avvio da una fase di analisi sistematica:

- Monitoraggio degli esiti delle verifiche iniziali, intermedie e finali.
- Osservazioni strutturate dei processi di apprendimento e del metodo di studio.
- Rilevazione delle difficoltà persistenti e delle competenze da consolidare.
- Condivisione dei dati nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.
- Individuazione degli alunni destinatari degli interventi, con particolare attenzione a BES, DSA e situazioni di svantaggio.

Questa fase consente di definire profili di bisogno chiari e interventi proporzionati.

Progettazione personalizzata degli interventi

Sulla base dei bisogni rilevati, i docenti progettano percorsi personalizzati che prevedono:

- Obiettivi specifici e misurabili, coerenti con il curriculum.
- Attività mirate al recupero delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, disciplinari).
- Strategie didattiche diversificate (tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale, esercitazioni guidate).
- Materiali facilitati, mappe, schede operative e strumenti compensativi.
- Tempi e modalità di lavoro flessibili, anche in piccoli gruppi.

La progettazione è documentata e condivisa all'interno dei team docenti.

Attuazione del percorso

Il percorso si realizza attraverso interventi organizzati in orario curricolare ed extracurricolare:

- Laboratori di recupero per gruppi di livello o gruppi eterogenei.
- Sportelli didattici per supporto individuale o a piccoli gruppi a cura dei docenti di Potenziamento.
- Attività di consolidamento integrate nella didattica quotidiana.



- Percorsi di potenziamento per gli alunni che necessitano di rafforzare competenze già acquisite.
- Utilizzo di piattaforme digitali, esercitazioni interattive e strumenti multimediali.

Gli interventi sono condotti da docenti della classe o da docenti individuati per specifiche competenze.

Monitoraggio e valutazione in itinere

Durante il percorso vengono effettuate:

- Verifiche formative periodiche.
- Osservazioni sistematiche dei progressi.
- Analisi delle difficoltà residue.
- Adeguamenti del percorso in base ai risultati.

Il monitoraggio continuo consente di calibrare gli interventi e garantire un miglioramento progressivo.

Valutazione finale e documentazione

Al termine del percorso:

- Si valutano i livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi iniziali.
- Si redige una scheda di sintesi del percorso svolto e dei risultati ottenuti.
- I dati vengono condivisi con le famiglie e discussi nei Consigli di Classe.
- Gli esiti contribuiscono alla revisione del curriculum e alla pianificazione di ulteriori azioni nel Piano di Miglioramento.

Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie sono parte attiva del percorso attraverso:

- Comunicazioni periodiche sugli obiettivi e sui progressi.
- Indicazioni operative per il supporto domestico.
- Incontri di restituzione formativa.

La collaborazione scuola-famiglia rafforza l'efficacia degli interventi.

Coerenza con PTOF, RAV e PDM



Il percorso è pienamente integrato:

- nelle azioni di inclusione e personalizzazione del PTOF,
- nelle priorità e nei traguardi del RAV,
- nelle strategie del Piano di Miglioramento.

Rappresenta uno strumento essenziale per garantire equità, successo formativo e continuità educativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Attraverso attività laboratoriali, convegni e incontri con esperti saranno condotti verso un obiettivo pedagogico generale che sarà quello di sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità nei confronti dei compagni della classe e dell'ambiente



oltreché di promuovere atteggiamenti e iniziative di solidarietà all'interno del contesto sociale di vita quotidiana.

SARANNO, INOLTRE, PROMOSSE ATTIVITÀ INERENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, NELLE SEGUENTI GIORNATE COMMEMORATIVE:

16 ottobre : Inaugurazione anno scolastico 4 Novembre : Giornata dell'unificazione nazionale e delle forze armate

25 Novembre : Giornata internazionale contro la violenza sulle donne Concerto di Natale

27 Gennaio : Giornata della memoria

21 Aprile : Giornata della terra

23 Maggio : Giornata della legalità Festival della Legalità

3 Dicembre : Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

20 Novembre : Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

7 Febbraio : Giornata contro il bullismo e cyberbullismo (Istituto – incontro forze dell'ordine)

10 Febbraio : Giornata del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe

8 Marzo : Festa della donna

15 marzo Giornata di Libera contro le mafie

2 Aprile : Giornata internazionale dell'autismo

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti



- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso di approfondimento culturale ha l'obiettivo di ampliare gli orizzonti formativi degli alunni attraverso attività che favoriscono la curiosità, il pensiero critico e la partecipazione attiva alla vita culturale del territorio. Le proposte includono letture guidate, laboratori espressivi, incontri con esperti, visite didattiche e attività interdisciplinari finalizzate a valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale locale. Il percorso sostiene lo sviluppo delle competenze culturali e di cittadinanza, promuovendo un approccio consapevole, partecipato e responsabile alla conoscenza.

Progetti attivi in tale percorso sono:

IO LEGGO PERCHE' grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.

Incontri degli alunni a partire dalle classi terze della scuola primaria con le Forze dell'Ordine, Carabinieri e/o Polizia Municipale per affrontare temi quali la sicurezza in ambito stradale, bullismo, dipendenze, l'educazione alla legalità, la stimolazione della coscienza civica, aumentare nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in strada, incidere sui comportamenti.

- Educazione alla Legalità economica: incontri con la Guardia di Finanza

Progetto "Una vita da social": Campagna itinerante della Polizia di Stato-Polizia Postale sui rischi e pericoli della rete •

- PROGETTO "SERR 2025" Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti dal 22 al 30 novembre Giornata dedicata all'attività "La corretta gestione dei RAEE- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Scuola secondaria I grado)-

Educazione alla Legalità economica: Progetto «Fisco e Scuola per seminare Legalità» a cura dell'Agenzia delle Entrate

- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI



-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti

• Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia»
Ministero dell'Istruzione e del merito e Camera dei Deputati

PROGETTO FAI «Decoro urbano: Diamo tutti una mano »

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

"Oltre i Confini della Classe: Apprendimento Immersivo"

Titolo del Corso: "Oltre i Confini della Classe: Apprendimento Immersivo" (o "Dentro la Storia – Esplorazioni Immersive")

Il corso si è svolto in orario extracurricolare per un totale complessivo di quindici ore, strutturate in quattro lezioni, come da calendario allegato

Il corso rivolto ad alcuni ragazzi di terza di scuola secondaria di primo grado, a due



ragazzi di seconda e ad una ragazza di prima della stessa scuola. Obiettivi Generali del Progetto: Il progetto mirava all'ideazione e alla realizzazione di moduli didattici interdisciplinari con l'uso delle tecnologie immersive.

Gli obiettivi principali erano quelli di valorizzare l'apprendimento attivo, la gamification e la realtà virtuale (VR), in linea con una didattica innovativa. Nello specifico, si intendeva: □ Far scoprire agli studenti la potenza del linguaggio visivo e immersivo per imparare in modo nuovo, coinvolgente e attivo. □ Promuovere l'inclusività e la personalizzazione dell'apprendimento, aspetti fondamentali della didattica immersiva, □ Sviluppare le capacità di comprensione, rielaborazione e narrazione. □ Promuovere la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi. Sintesi della Metodologia e degli Strumenti Utilizzati La metodologia si è basata sulla didattica immersiva e sull'apprendimento esperienziale (Experiential Learning), combinando materiali low-tech e high-tech.

1. Tecnologie Immersive (High-Tech): L'aula immersiva, dotata di strumentazione tecnologica (come proiettori e media server), ha consentito la visualizzazione di contenuti interattivi, scene 3D e video, amplificati su pareti multiple per un'esperienza "vissuta in prima persona". Si è fatto uso potenziale di: o Scene 3D Interattive (come quelle di Mozaik/MozaWeb) per elaborare il materiale didattico in modo coinvolgente e spettacolare, rappresentando eventi e processi non osservabili nella vita reale. o Realtà Virtuale (VR) e Simulazioni per offrire un'esperienza diretta

2. Gamification e Apprendimento Attivo (Low-Tech): Per mantenere l'attenzione e favorire la partecipazione attiva, sono stati integrati elementi di gamification e cooperative learning. L'uso di giochi e attività pratiche, anche con materiali semplici, ha promosso il senso di gruppo, la conoscenza reciproca e l'unità d'intenti, elementi essenziali per l'inclusione di ragazzi di diverse età.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione

L'Istituto promuove una comunicazione trasparente, tempestiva e accessibile attraverso strumenti istituzionali consolidati:

- Sito web d'Istituto, aggiornato con circolari, documenti, progetti e attività.
- Registro elettronico, per comunicazioni scuola-famiglia, valutazioni e avvisi.
- Canali ufficiali di posta elettronica per contatti con enti, famiglie e partner.
- Bacheche digitali e avvisi interni per la diffusione delle informazioni operative.
- Eventi pubblici (incontri tematici, restituzioni) come strumenti di dialogo con la comunità.

Questi strumenti garantiscono trasparenza, partecipazione e continuità informativa.

Rendicontazione sociale

L'Istituto attua la rendicontazione sociale come processo di trasparenza e responsabilità verso la comunità:

- Pubblicazione dei risultati raggiunti e degli esiti dei progetti.
- Condivisione dei dati relativi agli apprendimenti, alla partecipazione e al benessere scolastico.
- Diffusione delle buone pratiche e delle innovazioni didattiche.
- Restituzione pubblica delle attività svolte attraverso eventi, report e documentazione online.



La rendicontazione sociale rafforza il rapporto di fiducia tra scuola, famiglie e territorio.

Partecipazione a reti

L'Istituto aderisce a reti di scuole e gruppi di lavoro per favorire la collaborazione professionale e lo sviluppo di progettualità comuni:

- Reti di ambito per formazione, innovazione e supporto organizzativo.

E' in rete di scuole con l'Ambito 22, con I.S.S. Pio La Torre di Palermo per il Progetto Lab_school, con l'IC "Balsamo" di Termini Imerese, l'IS "Salerno" di Ganci e con altri istituti del territorio. Ha una Convenzione anche con l'I.C. "G.Oddo" di Caltavuturo. Ha aderito alla Rete di scuole OFFICINE FUTURO sull'Orientamento.

Partecipa alla Rete Erasmus+

- Partenariati progettuali per bandi PNRR, PON e iniziative ministeriali.
- Collaborazioni con scuole del territorio per continuità verticale e orientamento. Ha convenzioni con il Conservatorio di musica di Vibo Valenzia, con l'Università Core di Enna, con l'Università degli studi di Palermo, di Messina, di Reggio Calabria, con l'Istituto G.Oddo di Caltavuro;

La partecipazione alle reti consente di condividere risorse, competenze e buone pratiche.

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

L'Istituto valorizza il territorio attraverso accordi e protocolli con enti pubblici e privati:

- Comune e istituzioni locali per progetti educativi, culturali e ambientali.
- Associazioni culturali, sportive e sociali per attività laboratoriali e iniziative formative.
- Forze dell'ordine e enti istituzionali per percorsi su legalità, sicurezza e cittadinanza.
- Parrocchia e realtà culturali per ampliamento dell'offerta formativa.
- Professionisti ed esperti esterni per interventi specialistici e attività di orientamento.

Le collaborazioni sono formalizzate tramite convenzioni, protocolli d'intesa o accordi operativi,



nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità delle collaborazioni

Le reti e le collaborazioni esterne contribuiscono a:

- arricchire l'offerta formativa;
- promuovere l'inclusione e il benessere degli alunni;
- rafforzare il legame scuola-territorio;
- sostenere la crescita culturale e sociale della comunità scolastica;
- favorire innovazione, ricerca e sviluppo professionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si ritiene indispensabile favorire l'innovazione didattica e garantire l'accessibilità delle risorse e delle opportunità educative per l'acquisizione di competenze trasversali con la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e con un capillare piano di formazione. L'uso innovativo delle TIC nella pratica didattica in classe può essere uno strumento per la diversificazione e la personalizzazione dei percorsi. La realizzazione di spazi di apprendimento più flessibili costituisce una priorità strategica. Utilizzare l'aula non come ambiente di apprendimento fisico ma come un insieme di contesti educativi formali e informali in cui l'apprendimento si svolge sia all'interno che all'esterno della scuola. L'uso di dispositivi digitali personali dentro e fuori l'aula permette di accedere a risorse e creare prodotti che sono innovativi e facilmente condivisibili. Gli studenti singolarmente o in gruppo, impegnati in attività coinvolgenti, mettono in campo la loro creatività e ricevono un feedback immediato delle loro competenze. La scuola dispone di 11 nuovi ambienti di apprendimento, grazie al PNRR Piano 4.0 azione 1.



Importanti lavori di ristrutturazione, grazie ai fondi del PNRR, stanno interessando la sede centrale dell'Istituto.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce alle principali iniziative nazionali finalizzate alla promozione dell'innovazione didattica, tecnologica e metodologica, partecipando a bandi e programmi promossi dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca qualificati. Le adesioni sono orientate a potenziare la qualità dell'offerta formativa, sostenere la trasformazione digitale e favorire l'adozione di pratiche didattiche avanzate.

Ambiti di adesione

- Progetti nazionali di innovazione didattica (STEM, educazione digitale, metodologie attive, didattica laboratoriale)
- Azioni PNRR e bandi ministeriali per ambienti innovativi, formazione docenti e sviluppo delle competenze.

PNRR PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 Orientamento (D.M. 233 del 19 novembre 2024)

PON 2021/2027 AGENDA SUD per la Scuola Primaria: il progetto si articola in otto moduli dedicati a Italiano, Inglese e Matematica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative e percorsi formativi mirati

- Iniziative per la trasformazione digitale attraverso la Piattaforma Futura, Generazioni Connesse ed altre

Finalità

- Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive.



- Rafforzare le competenze digitali di studenti e docenti.
- Sperimentare nuovi modelli organizzativi e ambienti di apprendimento.
- Integrare ricerca educativa e pratica didattica.
- Ampliare le opportunità formative attraverso reti e partenariati qualificati.

Modalità di attuazione

Le adesioni vengono deliberate dal Collegio dei Docenti, integrate nel PTOF e monitorate attraverso report, documentazione delle attività e restituzione alla comunità scolastica.

○ **Uso Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Intelligenza artificiale PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto consentirà al nostro istituto di realizzare ambienti innovativi per favorire la metodologia DADA creando degli spazi in situazione per gli alunni. Sarà rivoluzionato il sistema organizzativo delle aule tradizionali dove gli alunni raggiungeranno direttamente gli ambienti didattici innovativi. L'obiettivo è quello di realizzare un'aula di uso comune per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e una per gli alunni della Scuola Primaria. Si prevede anche la realizzazione di un'aula musicale perché presente il Percorso a Indirizzo Musicale. Sarà proposta la realizzazione di un'aula sensoriale destinata agli alunni speciali che manifestano particolari problematiche. Altro obiettivo è quello di dotare la scuola di arredi moderni e innovativi e completare l'installazione dei Monitor Touch in alcune aule della Scuola Primaria. Le finalità generali sono quelle di raggiungere standard innovativi e mettere docenti e alunni nelle condizioni di completare un percorso moderno nell'ottica di un maggiore utilizzo di tecnologie innovative in collegamento con il PNSD.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 85.176,41

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati creati 11 ambienti di apprendimento



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

Approfondimento progetto:

TITOLO CORSO DI FORMAZIONE: CAMBIO IN DIGITALE



● Progetto: DIGITAL TRAINING a scuola: formazione in digitale del personale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il DM 66/2023 ha come obiettivo la promozione di iniziative formative destinate al personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Lo scopo è di offrire un affiancamento mirato e pratico all'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando e utilizzando risorse, contenuti e tecnologie digitali, in coerenza con il "Piano Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2. Il focus formativo del progetto è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa. La proposta formativa, in tutte le sue articolazioni e nell'insieme della sua struttura, intende coniugare • momenti di presentazione di contenuti teorici in presenza di un formatore esperto • attività in studio autonomo • fruizione di risorse digitali di sviluppo e di approfondimento dei contenuti teorici • attività di laboratorio, di sperimentazione, di project work, individuali e in team, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di risorse didattiche innovative (digitali e multimediali, oltretutto tradizionali) tali da poter essere immediatamente utilizzate in aula, nei diversi gradi dell'istruzione: • strategie per la preparazione strutturata di risorse di valutazione di processo e integrata • momenti dedicati alla valutazione (individuale o di gruppo) del lavoro svolto. "DIGITAL TRAINING a scuola: formazione in digitale del personale" è un progetto caratterizzato da una solida proposta di contenuti teorici, da un'importante offerta di risorse di studio e di approfondimento, dallo sviluppo di laboratori di didattica digitale innovativa, dalla progettazione e dalla realizzazione di concrete risorse per l'azione didattica, declinate per i diversi livelli scolastici e per le diverse tipologie e necessità di apprendimento degli studenti. La scelta di tale percorso è derivata da un'attenta analisi dei fabbisogni del personale che ha manifestato il desiderio di acquisire competenze sull' utilizzo delle



metodologie didattiche innovative quale nucleo preponderante della formazione in digitale.

Importo del finanziamento

€ 32.242,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E LINGUAGGI: LA SCUOLA CHE TI FORMA E TI ORIENTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto consentirà all'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Cerda (PA) di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, di potenziare le competenze



multilinguistiche di studenti mediante la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento (Linea d'Intervento A) e la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti che costituiranno gli obiettivi del sistema della loro formazione in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (Linea d'intervento B). Tali innovazioni, che terranno in considerazione le Linee Guida per le discipline STEM e le Linee Guida per l'Orientamento, prevedono l'attivazione di specifici percorsi al fine di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa mediante rimodulazione del curriculum verticale dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso la Scuola Primaria per concludersi alla Scuola secondaria di I Grado. Le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il multilinguismo sono due aspetti che assumono una rilevanza crescente nel panorama globale attuale. Entrambi hanno un'importanza fondamentale nella formazione di persone che richiedono una preparazione adeguata per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo allo sviluppo e al miglioramento della società nel suo insieme. Le discipline STEM sono il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico. Lo sviluppo di competenze in questi ambiti è essenziale per formare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in costante cambiamento, dominato da tecnologie sempre più sofisticate. Il multilinguismo, invece, è una risorsa preziosa che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue differenti, stimolando una visione aperta e globale. Per poter far fronte alle sfide di una realtà complessa e dinamica, è necessario promuovere lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da un lato vuole quindi incentivare l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM usando metodologie attive e collaborative; dall'altro mira a rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che permetta di integrare abilità provenienti da discipline diverse è volta anche a superare le disparità di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi saranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti appositamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 55.345,81



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCLUSIVA...MENTE COMPETENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto " INCLUSIVA...MENTE COMPETENTE" ha il fine di mettere in campo strategie per consentire alla nostra scuola il raggiungimento di alcuni traguardi previsti nel PTOF e che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

vedono il nostro Istituto impegnato in azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Cio' in un'ottica di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, impegnata in prima linea in azioni di a favore dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni, attraverso percorsi mirati. Un'attenzione particolare sara' rivolta ai bisogni educativi e didattici dei tanti alunni di origine rumena e albanese che vivono, con le loro famiglie, nel territorio di Cerda, al fine di mettere in condizione gli alunni stranieri, anche quelli di recentissima immigrazione, di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri. Per la realizzazione di questo percorso si metteranno in atto diverse strategie educative quali:

- Potenziamento di una didattica inclusiva rispettosa di tutti gli stili di apprendimento attraverso la realizzazione di attività progettuali volte al miglioramento delle fasce piu' deboli
- Sviluppo di una educazione interculturale attraverso il coinvolgimento di tutti gli alunni
- Sviluppo di metodologie didattiche laboratoriali più efficaci per il miglioramento dei risultati scolastici
- Implementazione di rapporti con le famiglie al fine di renderle più consapevoli delle scelte relative all'orientamento

Il percorso è inoltre finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese degli alunni della scuola al fine anche di migliorare i risultati scolastici; ci si pone dunque l'obiettivo di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino. Il presente progetto vedrà la sua realizzazione all'interno delle attività progettuali programmate e inserite nel PTOF.

Importo del finanziamento

€ 75.367,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

● Progetto: Aule Moderne, Laboratori Musicali e STEM per l'Inclusione e la Motivazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare un ampliamento degli ambienti didattici con la creazione di nuove aule digitali, il potenziamento del laboratorio musicale già esistente e il rafforzamento del laboratorio STEM. L'intervento sostiene la partecipazione e il successo formativo degli studenti tramite attività laboratoriali, creative, scientifiche e linguistiche che migliorano la motivazione e contrastano la dispersione scolastica. Sono previsti percorsi formativi nelle aree musica, STEM, arte e lingue, oltre a tutoraggio e coinvolgimento delle famiglie. Saranno coinvolti 50 studenti, selezionati in condizione di fragilità educativa. Il progetto rispetta integralmente quanto previsto dal DM 106/2025, dal DNSH e dai criteri del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 100.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

29/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

Con le iniziative scelte si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e a contrastare la dispersione scolastica , grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno promuovendo il successo formativo e l' inclusione sociale.

Il piano " Missione 1.4- Istruzione " del PNRR prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale. Pertanto la nostra scuola mette in atto le seguenti attività progettuali che coinvolgono tutti gli alunni al fine di stimolare e favorire la loro permanenza proficua e stimolante a scuola:

La progettualità afferisce afferiscono alla MACROAREA DI PROGETTUALITA' CULTURALE E DI EDUCAZIONE CIVICA (Legalità-Salute-Ambiente) DEL PTOF

Si allega: ATTO DI INDIRIZZO DS 2025 2026 CERDA.pdf

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO DS 2025 2026 CERDA.pdf



Aspetti generali

TEMPO SCUOLA E QUADRO ORARIO

ORARI FUNZIONAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	Orario di lezione classi tempo normale 27 ore	Orario di lezione classi 29 ore	Orario di lezione classi 40 ore
CENTRALE(primaria)	1B 3B 1C 2C	5A 4B 5B 5C	1A 2A 3A 4A 2B

SCUOLA INFANZIA

PLESSO	Orario di lezione sezioni tempo normale 25 ore		
LOI	A- B-C-D		
FALCONE	E-F-G		

SCUOLA SECONDARIA I°

PLESSO	Orario di lezione tempo normale 30 ore	Orario di lezione tempo normale 30 ore + musicale	Orario di lezione tempo prolungato normale 36 ore	Orario di lezione tempo prolungato + musicale
CENTRALE	1B 3 B	2B-3C		1A-2A-3A 1C 2C



CERDA-MANZONI PAMM82901E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto prescritto dalle Linee guida emanate dal Miur inerenti l'insegnamento dell'educazione civica in maniera trasversale e interdisciplinare, il nostro istituto dedicherà a tale disciplina 33 ore annuali per ciascun anno di corso, ripartite secondo lo schema riportato in allegato



alla sezione Curricolo d'Istituto.

Curricolo d'Istituto

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto, e dovrebbero rappresentare, per la comunità scolastica, un' occasione di partecipazione e di apprendimento continuo anche attraverso la realizzazione di gruppi di lavoro o dipartimenti. Da diversi anni il nostro Istituto Comprensivo ha stilato un percorso verticale comune e allo stesso tempo differenziato secondo i tre livelli scolastici presenti che pone le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, una scuola inclusiva che garantisca la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative (DSA, BES). I docenti di Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, riuniti in dipartimenti, aggiornano il Curricolo, strumento culturale e didattico dinamico, alla luce dei cambiamenti normativi e didattico educativi. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Il presente documento si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, pari opportunità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento.

PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE ai sensi del D.M.176 /2022



L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo



e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Oboe**
- **Tromba**
- **Percussioni**
- **Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati e autorizzati dal Dirigente Scolastico (Vedi Regolamento Percorso a Indirizzo Musicale). Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia



scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le linee guida emanate dal Ministero dell'istruzione con la Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curriculum viene integrato con l'inserimento dell'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione civica, così come esposto nel documento di seguito allegato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE	PAAA82901A
EMANULA LOI	PAAA82902B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE

PAEE82901G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CERDA-MANZONI

PAMM82901E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega ATTO DI INDIRIZZO DS 2025 2026 CERDA.pdf

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO DS 2025 2026 CERDA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. FALCONE PAAA82901A

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EMANULA LOI PAAA82902B

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE PAEE82901G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERDA-MANZONI PAMM82901E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto prescritto dalle Linee guida emanate dal Miur inerenti l'insegnamento dell'educazione civica in maniera trasversale e interdisciplinare, il nostro istituto dedicherà a tale disciplina 33 ore annuali per ciascun anno di corso, ripartite secondo lo schema riportato in allegato.

Si allega curriculum di Istituto di Educazione civica:

ALLEGATO: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IST COMPENS STAT CERDA ANNO SCOLASTICO 2024-25 CON RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IST COMPENS STAT CERDA Prof PEDONE ANNO SCOLASTICO 2025-26 CON RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA per PTOF25-28.pdf



Approfondimento

Dall'anno 2022-23 si è ATTIVATO IL TEMPO PIENO ALLA SCUOLA PRIMARIA con 40 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto, e dovrebbero rappresentare, per la comunità scolastica, un' occasione di partecipazione e di apprendimento continuo anche attraverso la realizzazione di gruppi di lavoro o dipartimenti. Già da anni il nostro Istituto Comprensivo ha stilato un percorso verticale comune e allo stesso tempo differenziato secondo i tre livelli scolastici presenti che pone le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, una scuola inclusiva che garantisca la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative (DSA, BES). I docenti di Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, riuniti in dipartimenti, aggiornano il Curricolo, strumento culturale e didattico dinamico, alla luce dei cambiamenti normativi e didattico educativi. Il Curricolo Verticale del nostro Istituto è stato definito all'inizio dell'anno scolastico, ed è il risultato dei lavori di gruppo dei docenti dei tre ordini di scuola. riunitesi, prima, in commissioni e, successivamente, in dipartimenti. I percorsi disciplinari sono scaturiti dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale normativo, didattico e disciplinare. E' stato realizzato come percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi



segmenti, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Il presente documento si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, pari opportunità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento.

Dall'anno scolastico 2020/ 21 l' insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è diventato obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire proprio dalle scuole dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di tale disciplina avrà, da questo anno scolastico 2020-2021, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale

Si allega il Curricolo d'Istituto.

ALLEGATO: Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionatoper ptof 25-28.pdf

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionatoper ptof 25-28.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari Ridurre le disuguaglianze (AGENDA 2030)	4	1° e 2°
Religione	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari Parità di genere (AGENDA 2030)	2	1° e 2°

Argomenti ed attività previste in riferimento all'obiettivo:



CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	2	1° e 2°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	1° e 2°
		Costituzione	2	1° e 2°

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica,	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo	4	1° e 2°
		Le emozioni.: educazione alle emozioni ed valore delle relazioni (soft skills)	6	1° e 2°

Classe

Matematica	Rispetto dell'ambiente	Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici	6	1° e 2°
------------	------------------------	---	---	---------

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe	3	1° e 2°
		Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. (soft skills) La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia	3	
Matematica		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo. (Fair play)	5	

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe Parità di genere (AGENDA 2030)	4	1° e 2°
Inglese		Ridurre le disuguaglianze (AGENDA 2030)	2	

Classe quarta

Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del <u>Cyberbullismo</u> .	3	1° e 2°
------------	---------------------------------------	--	---	---------

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	2	1° e 2°
Musica			1	

Classe

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe Parità di genere (AGENDA 2030)	4	1° e 2°

Classe

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato <u>italiano</u> , il Comune, Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2 2 2	1° e 2°
		Costituzione		1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	Gli organi dello Stato, Ricorrenze significative	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Manifestazione del 4 Novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe I diritti dell'Infanzia (ONU) Parità di genere (AGENDA 2030)	4	1° e 2°

Classe

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, ricreazione, attività in classe e in palestra)	2	1° e 2°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, Scoprire le diversità come risorsa.	2	1° e 2°
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.		1° e 2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1° e 2°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA				
Matematica	Rispetto dell'ambiente	Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici	6	1° e 2°

Classe

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze motorie e Sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	2	1° e 2° 1° e 2° 1° e 2° 1° e 2°

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza stradale	3	1° e 2°

Classe

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute e al benessere, con particolare riferimento all'alimentazione	3	1° e 2°

Classe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Inglese		Ridurre le disuguaglianze Lotta alla povertà (AGENDA 2030)	2	

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Geografia	Educazione ambientale - sviluppo <u>ecososteni</u> bile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo. La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Lotta ai cambiamenti climatici (AGENDA 2030)	5	1° e 2°

Classe



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata (AGENDA 2030)	2	1° e 2°

Classe

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze motorie e Sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	2	1° e 2° 1° e 2° 1° e 2° 1° e 2°

CLASSI QUINTE

Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza stradale	3	1° e 2°
----------------------------	--	---	---	---------

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione) La vita sulla terra (L'AGENDA 2030)	3	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale , sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo. La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Lotta ai cambiamenti climatici (AGENDA 2030)	5	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata Città e comunità sostenibili (AGENDA 2030)	3	1° e 2°



Classe

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo <u>ecosostenibile</u> e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo. La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Lotta ai cambiamenti climatici (AGENDA 2030)	5	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto: uso responsabile delle risorse	3	1° e 2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°

Classe

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	5	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	5	1° e 2°

Classe

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Lotta alle mafie	2	1° e 2°
	Identità e appartenenza			1° e 2°

Classe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Uso consapevole della rete.	4	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Realizzazione di semplici elaborati multimediali	4	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Uso consapevole della rete.	4	1° e 2°

Classe

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	1	1° e 2°



Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.		1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	1	1° e 2°

Classe

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate all'uso di Internet e identità digitale	1	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate all'uso di Internet e identità digitale	1	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	L'uso consapevole di Internet  (CTRL)	3	1° e 2°



Classe

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	La Costituzione Italiana	2	1° e 2°

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Classe

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Le norme che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà e promuovono, in modo attivo il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.	3	1° e 2°

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Geografia	Diventare cittadini consapevoli	Argomenti di educazione civica: Costituzione Italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34. Il diritto di uguaglianza.	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Città e comunità sostenibili (AGENDA 2030)	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Le norme che favoriscono l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare) Le mafie	3 1	1° e 2°

Classe

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni e organi dello Stato Italiano e degli enti territoriali: Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. I sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana	3	1° e 2°



Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------

Classe

Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	I sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana	1
--------	--	---	---

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE

Classe

Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	L'Unione Europea: Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali L'inno nazionale e la bandiera italiana, regionale e locale Il concetto di patria	1 1 1	1° e 2°
--------	--	--	-------------	---------

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Francese	Istituzioni nazionali e internazionali	La carta dei diritti dell'Unione Europea	2	1° e 2°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	L'organizzazione politica ed economica della UE	2	1° e 2°

Classe

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------



Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Ascoltare ed ascoltarsi: le norme per assumere comportamenti corretti	3	1° e 2°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Il gioco come strumento per il rispetto delle regole, di sé e degli altri e fare proprie le norme per assumere comportamenti corretti	2	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare e alle dipendenze	2	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione ambientale e stradale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Agenda 2030: Il legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali (agisce attraverso l'analisi di dati) La sicurezza in strada: le regole	3	1° e 2°

Classe

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze e agli effetti delle droghe. Salute e benessere (AGENDA 2030)	3	1° e 2°

Classe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto del lavoro Legalità	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (diritto all'istruzione, partecipazione ad attività di raccolta materiale scolastico) Lavoro dignitoso e crescita economica (AGENDA 2020), istruzione di qualità (AGENDA 2030)	4	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Scienze	Rispetto dell'ambiente e sostenibilità ambientale	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera Lotta al cambiamento climatico (Agenda 2030)	3	1° e 2°
Matematica	Rispetto dell'ambiente e sostenibilità ambientale	Norme per assumere comportamenti corretti nel rispetto delle regole per ridurre l'impatto antropico sul pianeta Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura Gli effetti del degrado e dell'incuria. (anche attraverso l'analisi di dati)	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città) La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	2	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	L'organizzazione politica ed economica della UE Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale	2	1° e 2°

Classe

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE



Scienze	Educazione ambientale	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	1	1° e 2°
---------	-----------------------	--	---	---------

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Gli effetti del cambiamento climatico	2	1° e 2°
		Le ecomafie	1	

Classe

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------

Classe

Scienze	Educazione ambientale	La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	1	1° e 2°
---------	-----------------------	--	---	---------

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Il ruolo dell'ONU Parche italiani dei paesi extraeuropei Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse	3	1° e 2°



Classe

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione finanziaria	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, Consumo e produzione responsabili (Agenda 2030)	1	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Matematica	Educazione finanziaria	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi, conoscere e applicare forme di risparmio, Consumo e produzione responsabili (Agenda 2030)	1	1° e 2°

Classe

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	La Costituzione Italiana Cittadinanza attiva: Legalità e Lotta alle mafie	2 2	1° e 2°

Classe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	Il dato: come individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. I rischi della rete: come individuarli	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	Il dato: come individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. I rischi della rete: come individuarli	3	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------

Classe

Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	1	1° e 2°
------------	---	--	---	---------

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------

Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	I diversi device e come utilizzarli correttamente	1	1° e 2°
------------	---	--	---	---------



Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	I diversi device e come utilizzarli correttamente	1	1° e 2°

Classe

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. I rischi della rete	I diversi device e come utilizzarli correttamente	1	1° e 2°
		I comportamenti nella rete a tutela della propria e altrui "reputazione" Navigare in modo sicuro.	1	

Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. I rischi della rete	I diversi device e come utilizzarli correttamente	1	1° e 2°
		I comportamenti nella rete a tutela della propria e altrui "reputazione" Navigare in modo sicuro.	1	

Classe

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE



Tecnologia	Sicurezza in rete I rischi della rete	L'identità digitale L'identità reale Le regole sulla privacy per la tutela di sé stesso e per il bene collettivo. Navigare in rete in modo sicuro Il ruolo della Polizia Postale	3	1° e 2°
------------	--	--	---	---------

Classe

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------

Classe

Tecnologia	L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	I diversi device e come utilizzarli correttamente	1	1° e 2°
	I rischi della rete	I comportamenti nella rete a tutela della propria e altrui "reputazione" Navigare in modo sicuro.	1	

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	-----	--------------

Classe

Tecnologia	Sicurezza in rete I rischi della rete	L'identità digitale L'identità reale Le regole sulla privacy per la tutela di sé stesso e per il bene collettivo. Navigare in rete in modo sicuro Il ruolo della Polizia Postale	3	1° e 2°
------------	--	--	---	---------

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Partecipazione alle Giornate di Commemorazione**



Attraverso il gioco e le attività ludiche i bambini saranno condotti verso un obiettivo pedagogico generale che sarà quello di sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità nei confronti dei compagni della classe e dell'ambiente oltreché di promuovere atteggiamenti e iniziative di solidarietà all'interno del contesto sociale di vita quotidiana.

- Inaugurazione anno scolastico
-

4 Novembre : Giornata dell'unificazione nazionale e delle forze armate

-

Concerto di Natale

-

23 Maggio : Giornata della legalità

-

Festival della Legalità

-

Si propongono le seguenti attività di educazione civica da svolgere in classe secondo il seguente calendario:

-

3 Dicembre : Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

-

7 Febbraio : Giornata contro il bullismo e cyberbullismo (Istituto – incontro forze dell'ordine)

-

10 Febbraio : Giornata del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe

-

2 Aprile : Giornata internazionale dell'autismo



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo rappresenta lo spazio progettuale in cui ciascuna scuola delinea, in base alle esperienze pregresse nell'ottica dello scambio e del confronto con le diverse esigenze e al contesto in cui opera, un curricolo integrato nella logica progettuale del Piano dell'Offerta Formativa. In considerazione di ciò l'Istituzione si orienta nelle scelte e nelle azioni da intraprendere mettendo a sistema buone pratiche di insegnamento/apprendimento in coerenza con gli obiettivi suggeriti dalle Indicazioni, con le



rilevazioni emerse dal RAV, le priorità indicate nel PDM e le proposte provenienti dal Territorio. Il curricolo, attraverso un lavoro di riflessione e di confronto professionale, mira ad interpretare le esigenze degli alunni e del contesto sociale specifico. L'obiettivo è quello di dare un'impronta identificativa al Curricolo considerando le diversità e particolarità degli allievi, portatori di valori, di stili cognitivi, di potenzialità e problematiche comportamentali differenti. L'uso di metodologie innovative e l'utilizzo di strumenti e tecniche stimolanti permettono di creare le condizioni per un ambiente accattivante e cooperativo in grado di sviluppare un apprendimento consapevole e partecipativo.

Si allega Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Allegato:

Curricolo d'Istituto 25-26 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato per ptof 25-28.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola utilizza le risorse professionali ed economiche interne ed esterne e predispone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che mirano all'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, a curare e a consolidare le competenze e i saperi disciplinari che rendono possibile l'apprendimento nel corso della vita.

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 utili per la definizione della programmazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola che mira a:

- garantire il successo formativo attraverso un'organizzazione efficiente e flessibile per la fruizione del servizio scolastico e per assicurare il "buon esito" del percorso di formazione
- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità
- differenziare la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali
- potenziare iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il



territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire

- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri e come garanzia dei propri diritti - articolare l'orario curricolare in maniera flessibile - attivare laboratori che possano sviluppare le competenze di base in maniera innovativa valorizzando le potenzialità di ciascuno.

I progetti e i percorsi didattici previsti per l'ampliamento dell'O.F. privilegiano le seguenti aree tematiche:

- Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva
- Educazione allo sviluppo sostenibile, Agenda 2030.
- Educazione digitale
- Progettazione per competenze attraverso elaborazione di UDA e «compiti di realtà»
- Promozione della didattica laboratoriale con setting didattici innovativi e organizzazione didattica flessibile
- Educazione ai Linguaggi espressivi e comunicativi (attività corali, come momento di coesione e veicolo di inclusione, Teatro, Sport, Arte)
- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la promozione di "Progetti Lettura" rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola
- Lotta alla dispersione scolastica, recupero e potenziamento delle eccellenze
-

SARANNO, INOLTRE, PROMOSSE ATTIVITÀ INERENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, NELLE SEGUENTI GIORNATE COMMEMORATIVE

Inaugurazione anno scolastico

4 Novembre : Giornata dell'unificazione nazionale e delle forze armate

25 Novembre : Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Concerto di Natale

27 Gennaio : Giornata della memoria



23 Maggio : Giornata della legalità

Festival della Legalità

Si propongono le seguenti attività di educazione civica da svolgere in classe secondo il seguente calendario:

3 Dicembre : Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

7 Febbraio : Giornata contro il bullismo e cyberbullismo (Istituto – incontro forze dell'ordine)

10 Febbraio : Giornata del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe

2 Aprile : Giornata internazionale dell'autismo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Educazione Civica costituisce una revisione ed un aggiornamento delle competenze trasversali di "Cittadinanza e Costituzione" alla luce dei cambiamenti apportati dalla Legge n. 92 del 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". (19G00105) (GU Serie Generale n.195 del 21-08-2019) che istituisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società sin dalla scuola dell'infanzia. Il Curricolo di Educazione civica rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto realizzando una continuità orizzontale e verticale finalizzata a contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo trasversale rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che rende significativo l'apprendimento. Esso individua tematiche comuni alle varie classi avendo cura di svilupparle in relazione all'età degli alunni. All'interno del Curricolo di Educazione civica trovano precisa collocazione tutta una serie di attività che l'Istituto attua e



che sono parte integrante del progetto educativo della nostra scuola. Il Collegio Docenti ritiene opportuno offrire ai propri alunni la possibilità di consolidare valori quali la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale, la solidarietà e i principi di legalità. La scuola, infatti, è chiamata a dare un contributo per un responsabile processo di rinnovamento e consolidamento della convivenza civile.

NUOVO-REGOLAMENTO-INDIRIZZO-MUSICALE- CERDA ANNO 22-23

Da anni la Scuola Secondaria di I grado propone il Percorsi ad Indirizzo Musicale.

L'Indirizzo Musicale si avvale di un regolamento che disciplina tutti gli aspetti organizzativi e didattici relativi alla definizione dei percorsi a indirizzo musicale (ex SMIMM) che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questo istituto (P.T.O.F.) . Tale regolamento è stato presentato al Collegio Docenti del 21/12/2022 Verbale N.° 5 delibera n.° 3 e approvato nel Consiglio di Istituto del 21/12/2022 con Verbale n.° 5 delibera n° 46

I suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale già presenti di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n.201 concorrendo, in base alle Indicazioni nazionali di cui al D.M. n.254/2012, all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni e delle alunne integrando altresì gli aspetti teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina musica. Inoltre forniscono "occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio" (estratto dall'art.1 D.M. 176) Art.1 –

L' Offerta formativa dell'istituto. L'I.C. "L. Pirandello" propone l'insegnamento di quattro specialità strumentali: pianoforte, Oboe, Tromba e Percussioni. Le attività didattiche pomeridiane dell'indirizzo musicale si svolgono nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado sito in via A. De Gasperi 2/4 Cerda (PA), dotato di spazi e strumentazioni idonei a



garantire lo svolgimento di tutte le attività musicali previste. Plesso A. Manzoni: Aula n. 3 Pianoforte; Aula n. 4 Oboe; Aula n. 1 Tromba; Sala Polivalente: Percussioni e Laboratorio di Musica d'Insieme/Orchestrale. Per tutte le altre attività che prevedano affluenza di pubblico in occasione di saggi, manifestazioni musicali, concerti inerenti il progetto musicale d'istituto verranno utilizzate rispettivamente: - L'androne della Scuola Primaria del Plesso Centrale di Via A. De Gasperi 2/4; - Sala Polivalente; Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale Fermo restando la dotazione nell'organico di diritto di quattro cattedre strumentali Pianoforte, Oboe, Tromba e Percussioni (h.18 settimanali), le attività dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano aggiuntivo dal lunedì al venerdì a decorrere dalle ore 14.00 a seguire, secondo spazi anche non coincidenti con l'unità oraria per le lezioni di strumento, teoria e lettura della musica e musica d'insieme, in base al numero di alunni iscritti ai quattro corsi strumentali. Per le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'orario aggiuntivo prevede una media di 3 ore settimanali, ovvero novantanove ore annue che contribuiscono a formare il monte ore complessivo di 1.089 ore annue. Di conseguenza il modulo orario settimanale sarà di 33 ore (30 antimeridiane + 3 pomeridiane di indirizzo musicale).

Le attività in forma individuale o a piccoli gruppi organizzate autonomamente dai Docenti di Strumento Musicale, prevedono:

- a) Lezione di strumento in modalità di insegnamento individuale e /o collettiva.
- b) Teoria e lettura della musica.
- c) Musica d'insieme.

Si allega:

timbro_REGOLAMENTO-INDIRIZZO-MUSICALE- CERDA 2025-signed.pdf



Allegato:

timbro_REGOLAMENTO-INDIRIZZO-MUSICALE- CERDA 2025-signed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. FALCONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: EMANULA LOI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto, e dovrebbero rappresentare, per la comunità scolastica, un' occasione di partecipazione e di apprendimento continuo anche attraverso la realizzazione di gruppi di lavoro o dipartimenti. Già dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto Comprensivo ha stilato un percorso verticale comune e allo stesso tempo differenziato secondo i tre livelli scolastici presenti che pone le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, una scuola inclusiva che garantisca la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative (DSA, BES). I docenti di Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, riuniti in dipartimenti, aggiornano il Curricolo, strumento culturale e didattico dinamico, alla luce dei cambiamenti normativi e didattico educativi. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Il presente documento si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, pari opportunità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Partecipazione alle giornate di commemorazione

Attraverso il gioco e le attività ludiche i bambini saranno condotti verso un obiettivo pedagogico generale che sarà quello di sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità nei confronti dei compagni della classe e dell'ambiente oltreché di promuovere atteggiamenti e iniziative di solidarietà all'interno del contesto sociale di vita quotidiana.

- 4 Novembre: Giornata delle Forze armate e dell'Unità Nazionale



- 13 Novembre: Giornata della Gentilezza
- 20 novembre: Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
- 8 marzo: Festa della donna
- 21 marzo -24 marzo-27 marzo : Giornata mondiale della poesia· della lettura e del teatro
- 22 Marzo- Giornata mondiale dell'acqua
- 22 Aprile: Giornata della Terra (festa dell'albero)
- 23 maggio: Giornata nazionale della legalità
- 5 giugno – 8 giugno : Giornata mondiale dell'ambiente e degli Oceani

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Approfondimento

Il quadro di riferimento valoriale è quello espresso nel POF dell'Istituto, incentrato su un'offerta formativa che rimanda ai valori costituzionali nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica;

Tali valori sono così declinati:

- Uguaglianza
- Imparzialità e Professionalità
- Accoglienza e inclusione
- Promozione della persona, nella diversità di ognuno
- Corresponsabilità e partecipazione
- Integrazione e collaborazione nel territorio
- Trasparenza, accesso, partecipazione
- Efficacia ed efficienza



ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Progetto d'Istituto « A Scuola di Emozioni » dedicato alla tematica delle EMOZIONI. Il progetto prevede una fase teorica, incontri con Associazioni ed esperti e una fase laboratoriale di realizzazione di un compito di realtà con il supporto di una modulistica predisposta dalla FF.SS Area 1 che si interseca con il progetto "Educazione civica" Legge 92/2019.

Obiettivi del progetto

Promuovere il rispetto reciproco tra gli studenti, gli insegnanti e il personale scolastico, creando un ambiente inclusivo e positivo. Le emozioni sono un valore fondamentale che influenza ogni aspetto delle nostre vite e delle nostre interazioni con gli altri.

Affrontare la tematica delle emozioni come principio fondamentale che ci aiuta a vivere in pace e armonia con noi stessi e con gli altri e come valore che vale la pena coltivare ogni giorno, in ogni interazione.

La progettualità afferisce alla MACROAREA DI PROGETTUALITA' CULTURALE E DI EDUCAZIONE CIVICA (Legalità-Salute-Ambiente) DEL PTOF:

Progetto D'Istituto « A Scuola di Emozioni »

- IO LEGGO PERCHE' grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.
- Progetto GENERAZIONI CONNESSE Corso di formazione per docenti al fine di realizzare il documento e-policy per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali.
- TRAIN TO BE ...COOL Sicurezza nelle stazioni a cura della POLFER per le classi terze della scuola secondaria. Si propone di far visionare ai bambini delle classi Quinte della Scuola Primaria una macchina della Polizia statale
- PROGETTO "SERR 2025" Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti dal 22 al 30 novembre Giornata dedicata all'attività "La corretta gestione dei RAEE- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Scuola secondaria I grado)-
- Progetto "Una vita da social": Campagna itinerante della Polizia di Stato-Polizia Postale sui rischi e pericoli della rete



- Educazione alla Legalità economica: incontri con la Guardia di Finanza

Incontro degli alunni a partire dalle classi terze della scuola primaria con le Forze dell'Ordine, Carabinieri e/o Polizia Municipale per affrontare temi quali la sicurezza in ambito stradale, bullismo, dipendenze, l'educazione alla legalità, la stimolazione della coscienza civica, aumentare nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in strada, incidere sui comportamenti.

Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe -Nuovi oppioidi sintetici

- Giochi matematici del Mediterraneo concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie(limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado. Lo scopo è sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

- Frutta nelle scuole L'attività prevede la distribuzione di frutta ai bambini della scuola primaria al fine di favorire la diffusione di buone pratiche alimentari

- Un click per la scuola -Amazon Incentivare le famiglie a scegliere di devolvere alla scuola una percentuale sugli acquisti effettuati su Amazon. La scuola potrà beneficiarne ricevendo attrezzature varie

- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- SCUOLA ATTIVA KIDS Junior _ SPORT NELLA SCUOLA secondaria per promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutti gli alunni a partire dalla scuola Primaria

- NESSUNO INDIETRO (Potenziamento Scuola secondaria I grado)

- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Lo scopo è quello di promuovere il proseguimento degli studi secondo le proprie inclinazioni

- Progetto di potenziamento digitale «A SCUOLA DI CLICK» per la scuola primaria

- Concorso «Ami la tua Sicilia» Gli alunni partecipanti devono descrivere le bellezze della Sicilia mediante la produzione di un testo scritto, un elaborato grafico e la scelta di un brano musicale che amalgami il testo all'elaborato grafico.

- Alberi per il futuro



- Concorso Fotografico Patrizia Pilato
- Progetto indetto dal "Lions Club Madonie : UN POSTER PER LA PACE»
- Progetto indetto dalla Società San Vincenzo De Paoli : Educare alla Pace
- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti
- COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI
- Progetto di collaborazione con I.C. Oddo di Caltavuturo
- TEMPO PROLUNGATO E TEMPO MUSICALE: TEMPO-SCUOLA ATTIVO Lo scopo è quello di promuovere lo studio di uno strumento musicale e il tempo prolungato come un laboratorio attivo di studio pomeridiano assistito
- Progetto "Settimana della sana alimentazione" (Scuola Primaria)
- CODING , STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE: 5 giornate dedicate alle discipline STEM
- PROGETTO ERASMUS
- Progetto di attività alternativa alla Religione Cattolica: A scuola di emozioni
- Lab school: Contrasto alle dipendenze
- PROGETTO FAI «Decoro urbano: Diamo tutti una mano »
- Progetto Arte « lo piccolo e grande artista» Classi Prime e Seconde-Scuola Primaria
- «Coloriamo la nostra scuola» Elezione del Mini sindaco
- Educazione alla Legalità economica: Progetto «Fisco e Scuola per seminare Legalità» a cura dell'Agenzia delle Entrate
- CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti
- Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia» Ministero dell'Istruzione e del merito e Camera dei Deputati
- Progetti educativi destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia: Psicomotricità e Coding



Per la classe terza a 40 ore della scuola primaria

- Progetto STEAM: Potenziamento di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Volto al rispetto verso tutti gli esseri viventi attraverso l'osservazione e lo studio partendo dall'osservazione della realtà che li circonda.
- Progetto MAT-ITA Mira alla sperimentazione di linguaggi alternativi, di ascolto, di educazione civica, di rappresentazione grafica e di movimento
- PROGETTO " MUSICA MAESTRO" educazione all'ascolto e alla musica, ma anche opportunità utile a stimolare la libertà espressiva dei bambini
- Costruiamo insieme il Presepe
 - PNRR PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 Orientamento (D.M. 233 del 19 novembre 2024)
 - PON 2021/2027 AGENDA SUD per la Scuola Primaria: il progetto si articola in otto moduli dedicati a Italiano, Inglese e Matematica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative e percorsi formativi mirati.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. CERDA- L. PIRANDELLO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti PNRR DM 65

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti di livello A1/A2 e B1 a partire dalle classi quarte della Scuola Primaria

Sono stati proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che sono stati tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi sono stati rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono state svolte in presenza con il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più



classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUAGGI: LA SCUOLA CHE TI FORMA E TI ORIENTA

Approfondimento:

- **Attività n° 2: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti DM 65 PNRR**



I corsi di lingua inglese prevedono lezioni in presenza con un insegnante madrelingua o bilingue certificati, dai contenuti mirati, abbinati all'utilizzo di libri e piattaforme digitali con risorse per l'esercitazione, volti a favorire l'acquisizione e il miglioramento delle competenze linguistiche in ambiti personali e professionali specifici. Essi sono allineati alla Global Scale of English, una scala standardizzata e dettagliata che misura la conoscenza della lingua inglese e finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche con gli standard riconosciuti a livello internazionale per i livelli del QCER. I partecipanti svolgeranno un test preliminare per determinare il livello di conoscenze in ingresso e programmare il percorso didattico che meglio si adatti alle loro esigenze, funzionale alla suddivisione in piccoli gruppi omogenei. I corsi avranno la durata di 30 ore, organizzati in livelli successivi, a partire dal livello B1

Il corso di formazione di Metodologia CLIL, della durata di 30 ore, è destinato a docenti, dotati di un livello di conoscenza elevato della lingua inglese, per favorire lo sviluppo e il miglioramento di competenze linguistiche avanzate e di competenze didattiche specifiche necessarie all'insegnamento delle discipline curriculari in lingua straniera

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUAGGI: LA SCUOLA CHE TI FORMA E TI ORIENTA

○ Attività n° 3: Erasmus+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro puntando sull'impatto qualitativo del programma e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale. In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti. Il programma costituisce una componente fondamentale a sostegno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, della strategia dell'Unione europea per la gioventù e del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2021- 2024). Erasmus+ si configura come un programma inclusivo e innovativo, orientato a garantire opportunità di crescita personale, socio-educativa e professionale a tutti i cittadini europei e oltre, con l'ambizione di non lasciare nessuno indietro. L'inclusività è al centro delle sue azioni: il programma si impegna ad ampliare la propria portata, migliorando l'accesso per persone di ogni età e provenienza, in particolare per coloro che affrontano barriere di tipo culturale, sociale o economico. L'obiettivo principale è sostenere chi ha meno opportunità, come persone con disabilità, migranti e cittadini che vivono in zone remote o in situazioni di difficoltà socio-economica. Attraverso questa prospettiva inclusiva, Erasmus+ non solo intende offrire pari opportunità, ma anche promuovere la partecipazione attiva alla società civile. In particolare, il programma mira a



coinvolgere i giovani, ispirandoli a contribuire al benessere della comunità e sensibilizzandoli sui valori comuni dell'Unione Europea, quali solidarietà, uguaglianza e coesione sociale. Questa visione ambiziosa rappresenta un passo avanti verso una società più equa, dove le differenze diventano risorse e dove la partecipazione attiva si traduce in un cambiamento positivo, a beneficio di tutti. La scuola intende aderire al progetto europeo Erasmus+, con il fine di promuovere l'inclusione e la valorizzazione della diversità culturale, vista come fonte di conoscenza, confronto e apertura. Tale iniziativa è motivata dalla presenza di una comunità multiculturale, in cui cittadini di nazioni differenti convivono e collaborano per il bene della comunità stessa. L'obiettivo è quello di formare cittadini del mondo, consapevoli di appartenere ad una società inclusiva e con valori condivisi. Tale scelta, inoltre, è sostenuta dal fatto che la comunità scolastica del nostro Istituto è costituita anche da studenti di origine europea ed extraeuropea, che con il loro bagaglio culturale contribuiscono in maniera attiva all'arricchimento personale di ogni singolo membro della popolazione scolastica e cittadina.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti DM 65 PNRR ed ERASMUS +

Lo scorso anno sono stati proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi di lingua di livello A1/A2 , con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

Ciò anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, a cui la scuola ha aderito in rete.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUAGGI: LA SCUOLA CHE TI FORMA E TI ORIENTA

Dettaglio plesso: CERDA-MANZONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti DM65 PNRR ed ERASMUS +**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi di lingua di livello A1/A2 e B1 , con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, a cui la scuola ha aderito in rete.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUAGGI: LA SCUOLA CHE TI FORMA E TI ORIENTA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto STEAM: Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

- Progetto STEAM:

Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Ovvero le materie scientifiche che diventano un argomento per sensibilizzare sulla parità di genere, sull'importanza di rispettare la Natura - apprendendo una pluralità di atteggiamenti finalizzati alla tutela del nostro pianeta - Impareranno il rispetto verso tutti gli esseri viventi attraverso l'osservazione e lo studio partendo dall'osservazione della realtà che li circonda.

Tale progetto darà anche la possibilità agli alunni di costruire, osservare, ragionare, sperimentare piccoli manufatti costruiti da loro. Il progetto è rivolto ai bambini della classe seconda a 40 ore della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Azione n° 2: Giornata delle Stem**

□ Sintesi del Progetto "Giornate DELLE STEM"

Il progetto prevede l'organizzazione di giornate dedicate alle discipline STEM, con attività laboratoriali ed esperienziali rivolte alla secondaria di I grado.

L'obiettivo è potenziare competenze scientifiche, matematiche, digitali e creative, promuovendo curiosità, autonomia e inclusione.

□ Metodologie

- Apprendimento attraverso l'esperienza.
- Attività laboratoriali.
- Uso critico e creativo della tecnologia.
- Didattica inclusiva e cooperativa.



- Creatività e autonomia degli alunni.

□ Struttura

4 giornate tematiche dedicate a:

- Scienze
- Tecnologia e Ingegneria (Coding e Robotica)
- Arte e Design
- Matematica

□ Valutazione

Osservazioni, rubriche, prodotti finali e autovalutazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Rafforzare competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppare competenze digitali e pensiero computazionale.
- Promuovere uso critico della tecnologia e dei media.
- Favorire creatività, curiosità e problem solving.
- Potenziare metodologie laboratoriali e didattica inclusiva.

○ **Azione n° 3: Generazioni connesse**

Il progetto ha il fine di realizzare il documento e-policy per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Il nostro E-Policy è stato elaborato da un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore digitale, dal Referente per il bullismo e il cyberbullismo, dalla Funzione strumentale Area 1 PTOF, da componenti del team digitale e da insegnanti che rappresentano ogni grado scolastico dell'Istituto. L'epolicy mira a promuovere le competenze digitali e un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Il nostro Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello" di Cerda, aderendo al progetto "Generazioni Connesse" promosso dal MIUR in collaborazione con l'Unione Europea, ha



elaborato questo documento in conformità con le “Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” del 15 aprile 2015 e successiva nota Miur di aggiornamento “Linee di orientamento per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo” di ottobre 2017 con l’obiettivo di educare e sensibilizzare gli alunni, gli insegnanti e i genitori all’uso sicuro e consapevole di Internet. Il progetto “Generazioni connesse” è stato inserito nel nostro Piano Triennale dell’Offerta Formativa e le azioni preventivate nel Piano d’Azione della nostra scuola. Le attività di promozione all’utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica costituiscono un tema centrale per l’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

All’interno dell’ePolicy il nostro Istituto, vista l’importanza e l’attualità della tematica, delinea e dichiara: -il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; -le norme comportamentali e le procedure per l’utilizzo delle TIC (Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione) in ambiente scolastico; -le misure per la prevenzione; -le misure per la rilevazione e la gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché



alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Dettaglio plesso: G. FALCONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione DM65 PNRR**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PROGETTO DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E CODING PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

Nella scuola dell'infanzia il bambino si esprime attraverso l'azione, ed è col corpo che manifesta il suo esistere nel mondo in tutta la sua globalità. Questo progetto di educazione psicomotoria, mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello corporeo, motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. Attraverso l'azione, il gioco e il movimento si cercherà di favorire lo sviluppo delle funzioni fondamentali quali: la socializzazione, la creatività, l'espressione individuale, l'autostima e la fiducia in sé.

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;



- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

Dettaglio plesso: EMANULA LOI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PROGETTO DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E CODING PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

Nella scuola dell'infanzia il bambino si esprime attraverso l'azione, ed è col corpo che manifesta il suo esistere nel mondo in tutta la sua globalità. Questo progetto di educazione psicomotoria, mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello corporeo, motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. Attraverso l'azione, il gioco e il movimento si cercherà di favorire lo sviluppo delle funzioni fondamentali quali: la socializzazione, la creatività, l'espressione individuale, l'autostima e la fiducia in sé.

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;



- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

Dettaglio plesso: I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti DM65 e Aule immersive**

Sono stati svolti percorsi sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM attraverso il DM65

Edizioni attivate con il DM65

Digital Storytelling in Stop Motion

(Scuola Primaria – Classi Prime e seconde e terze)

Quest'anno la scuola ha messo in atto un percorso "Oltre i Confini della Classe: Apprendimento Immersivo" Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per



l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Il progetto mira all'ideazione e alla realizzazione di moduli didattici interdisciplinari con l'uso delle tecnologie immersive.

La metodologia si è basata sulla didattica immersiva e sull'apprendimento esperienziale (Experiential Learning), combinando materiali low-tech e high-tech.

1. Tecnologie Immersive (High-Tech): L'aula immersiva, dotata di strumentazione tecnologica (come proiettori e media server), ha consentito la visualizzazione di contenuti interattivi, scene 3D e video, amplificati su pareti multiple per un'esperienza "vissuta in prima persona". Si è fatto uso potenziale di: o Scene 3D Interattive (come quelle di Mozaik/MozaWeb) per elaborare il materiale didattico in modo coinvolgente e spettacolare, rappresentando eventi e processi non osservabili nella vita reale. o Realtà Virtuale (VR) e Simulazioni per offrire un'esperienza diretta

2. Gamification e Apprendimento Attivo (Low-Tech): Per mantenere l'attenzione e favorire la partecipazione attiva, sono stati integrati elementi di gamification e cooperative learning. L'uso di giochi e attività pratiche, anche con materiali semplici, ha promosso il senso di gruppo, la conoscenza reciproca e l'unità d'intenti, elementi essenziali per l'inclusione di ragazzi di diverse età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali erano quelli di valorizzare l'apprendimento attivo, la gamification e la realtà virtuale (VR), in linea con una didattica innovativa. Nello specifico, si intendeva: □ Far scoprire agli studenti la potenza del linguaggio visivo e immersivo per imparare in modo nuovo, coinvolgente e attivo. □ Promuovere l'inclusività e la personalizzazione dell'apprendimento, aspetti fondamentali della didattica immersiva, □ Sviluppare le capacità di comprensione, rielaborazione e narrazione. □ Promuovere la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

Dettaglio plesso: CERDA-MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Azione n° 1: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche**



con il coinvolgimento delle famiglie DM65 PNRR

Il Dm65 ha permesso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali erano quelli di valorizzare l'apprendimento attivo in linea con una didattica innovativa. Nello specifico, si intendeva: □ □ Promuovere l'inclusività e la personalizzazione dell'apprendimento; Sviluppare le capacità di comprensione, rielaborazione e narrazione; □ Promuovere la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

○ **Azione n° 2: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti- DM65 PNRR e Aule Immersive**



Sono stati svolti percorsi sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM attraverso il DM65

Edizioni attivate con il DM65

TINKERING GREENCITY costruzione cittadella ecosostenibile con materiale di riciclo (Scuola secondaria di I grado – classi aperte)

TINKERING GREENCITY: illuminazione dell'cittadella ecosostenibile (Scuola secondaria di I grado – classi aperte)

SFIDA HACKATHON BRACCIO MECCANICO con le STEM (Scuola secondaria di I grado- classi aperte)

SFIDA HACKATHON LIVELLO AVANZATO con le STEM (Scuola secondaria di I grado- classi aperte)

Quest'anno la scuola ha messo in atto un percorso "Oltre i Confini della Classe: Apprendimento Immersivo" Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Il progetto mira all'ideazione e alla realizzazione di



moduli didattici interdisciplinari con l'uso delle tecnologie immersive.

La metodologia si è basata sulla didattica immersiva e sull'apprendimento esperienziale (Experiential Learning), combinando materiali low-tech e high-tech.

1. Tecnologie Immersive (High-Tech): L'aula immersiva, dotata di strumentazione tecnologica (come proiettori e media server), ha consentito la visualizzazione di contenuti interattivi, scene 3D e video, amplificati su pareti multiple per un'esperienza "vissuta in prima persona". Si è fatto uso potenziale di: o Scene 3D Interattive (come quelle di Mozaik/MozaWeb) per elaborare il materiale didattico in modo coinvolgente e spettacolare, rappresentando eventi e processi non osservabili nella vita reale. o Realtà Virtuale (VR) e Simulazioni per offrire un'esperienza diretta

2. Gamification e Apprendimento Attivo (Low-Tech): Per mantenere l'attenzione e favorire la partecipazione attiva, sono stati integrati elementi di gamification e cooperative learning. L'uso di giochi e attività pratiche, anche con materiali semplici, ha promosso il senso di gruppo, la conoscenza reciproca e l'unità d'intenti, elementi essenziali per l'inclusione di ragazzi di diverse età

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi principali erano quelli di valorizzare l'apprendimento attivo, la gamification e la realtà virtuale (VR), in linea con una didattica innovativa. Nello specifico, si intendeva: □ Far scoprire agli studenti la potenza del linguaggio visivo e immersivo per imparare in modo nuovo, coinvolgente e attivo. □ Promuovere l'inclusività e la personalizzazione dell'apprendimento, aspetti fondamentali della didattica immersiva, □ Sviluppare le capacità di comprensione, rielaborazione e narrazione. □ Promuovere la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.

○ Azione n° 3: GIORNATE STEM

La scuola organizza Giornate didattiche dedicate alle discipline STEM, dedicate agli alunni della Scuola Secondaria di I grado al fine di:

- Promuovere l'interesse verso Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti.
- Sviluppare competenze chiave europee: competenza matematica, digitale, personale e sociale, problem solving e pensiero critico.
- Favorire l'inclusione attraverso attività cooperative e laboratoriali accessibili a tutti.

Valorizzare il ruolo delle STEM nella vita quotidiana e nelle professioni del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività unplugged e digitali.
- Avvicinare gli studenti alle tecnologie innovative (robotica educativa, coding, realtà aumentata).
- Promuovere la partecipazione attiva, la creatività e la collaborazione tra pari.
- Ridurre stereotipi di genere nelle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: La conoscenza del sé**

FINALITA' DEL PERCORSO

PER GLI ALUNNI

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita.
- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PER I DOCENTI

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze chiave europee.

Definire un modello di percorso formativo orientante possibile, riproducibile nel futuro



PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Classi prime

- Mi presento: conoscersi e farsi conoscere (descrizione e ascolto), le abilità, le relazioni con gli altri LETTERE- MUSICA- LINGUE COMUNITARIE- RELIGIONE-ARTE E IMMAGINE
- La realtà che mi circonda: la mia nuova aula e la mia nuova scuola LETTERE- ED. FISICA
- Io e la mia scuola: abitudini green a scuola SCIENZE- TECNOLOGIA
- Regolamenti e regole: le regole in classe, il patto di corresponsabilità, uso registro elettronico: TECNOLOGIA
- Successi e difficoltà: materie facili e difficili, stile di apprendimento, metodo di studio TUTTE LE DISCIPLINE

Allegato:

PERCORSO_ORIENTAMENTO_IC_PIRANDELLO_CONOSCENZA_DI_SE_2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: La conoscenza del sé

FINALITA' DEL PERCORSO

PER GLI ALUNNI

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita.
- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PER I DOCENTI

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze chiave europee.
- Definire un modello di percorso formativo orientante possibile, riproducibile nel futuro

PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Classi seconde



- L'adolescenza e l'immagine di sé SCIENZE- LETTERE
- Stili di vita salutari: l'alimentazione e lo sport SCIENZE-ED. FISICA
- La gestione delle emozioni e degli imprevisti LETTERE- RELIGIONE-MUSICA
- Approfondire le proprie attitudini: interessi, punti di forza, stili di apprendimento LINGUE COMUNITARIE- LETTERE- MUSICA
- Io nel mio territorio: abitudini green nella vita di tutti i giorni ED. CIVICA-SCIENZE
- Io e il sistema scolastico italiano a confronto con le altre realtà europee; opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado LETTERE-LINGUE COMUNITARIE- ED. CIVICA-MUSICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III: La conoscenza del sé

FINALITA' DEL PERCORSO

PER GLI ALUNNI

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita.
- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PER I DOCENTI

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze chiave europee.
- Definire un modello di percorso formativo orientante possibile, riproducibile nel futuro

PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Classi terze

- Io come sono cresciuto: sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri LETTERE-ED. FISICA
- L'affettività: il rapporto con il mio corpo e gli altri SCIENZE
- Io, la scuola e il lavoro: cosa mi piacerebbe fare da grande, i miei interessi e le mie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta) LETTERE-TECNOLOGIA-LINGUE COMUNITARIE-MUSICA
- Io e la scelta: indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole. Strategie di problem solving LETTERE
- Io nel mondo: abitudini per uno sviluppo sostenibile (green, salute, consumo, educazione



inclusiva) LETTERE- LINGUE COMUNITARIE-SCIENZE- ED. CIVICA-ARTE E IMMAGINE-
TECNOLOGIA-ED. FISICA-MUSICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: CERDA-MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: LA CONOSCENZA DEL SE'**

FINALITA' DEL PERCORSO

Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. · Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita. · Fornire ai



ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Classi prime

- Mi presento: conoscersi e farsi conoscere (descrizione e ascolto), le abilità, le relazioni con gli altri LETTERE- MUSICA- LINGUE COMUNITARIE- RELIGIONE-ARTE E IMMAGINE
- La realtà che mi circonda: la mia nuova aula e la mia nuova scuola LETTERE- ED. FISICA ·
- Io e la mia scuola: abitudini green a scuola SCIENZE- TECNOLOGIA ·
- Regolamenti e regole: le regole in classe, il patto di corresponsabilità, uso registro elettronico: TECNOLOGIA ·
- Successi e difficoltà: materie facili e difficili, stile di apprendimento, metodo di studio TUTTE LE DISCIPLINE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: LA CONOSCENZA DEL SE'**

FINALITA' DEL PERCORSO

Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. · Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita. · Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- L'adolescenza e l'immagine di sé SCIENZE- LETTERE
- Stili di vita salutari: l'alimentazione e lo sport SCIENZE-ED. FISICA
- La gestione delle emozioni e degli imprevisti LETTERE- RELIGIONE-MUSICA ·
- Approfondire le proprie attitudini: interessi, punti di forza, stili di apprendimento LINGUE COMUNITARIE- LETTERE- MUSICA
- Io nel mio territorio: abitudini green nella vita di tutti i giorni ED. CIVICA-SCIENZE
- Io e il sistema scolastico italiano a confronto con le altre realtà europee; opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado LETTERE-LINGUE COMUNITARIE ED. CIVICA-MUSICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: LA CONOSCENZA DEL SE'**

FINALITA' DEL PERCORSO

Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. · Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita. · Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Io come sono cresciuto: sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri LETTERE-ED. FISICA
- L'affettività: il rapporto con il mio corpo e gli altri SCIENZE
- Io, la scuola e il lavoro: cosa mi piacerebbe fare da grande, i miei interessi e le mie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta) LETTERE-TECNOLOGIA-LINGUE COMUNITARIE-MUSICA
- Io e la scelta: indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole. Strategie di problem solving LETTERE
- Io nel mondo: abitudini per uno sviluppo sostenibile (green, salute, consumo, educazione inclusiva) LETTERE- LINGUE COMUNITARIE-SCIENZE- ED. CIVICA-ARTE E IMMAGINE TECNOLOGIA-ED. FISICA-MUSICA

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO MAT-ITA

• Il progetto principalmente si baserà sulla sperimentazione di linguaggi alternativi, di ascolto, di educazione civica, di rappresentazione grafica e di movimento. Punti cardine del progetto, saranno due libri – scelti in base alla progettazione annuale -. Inoltre, oltre agli innumerevoli obiettivi trasversali legati alla lettura e alla comprensione del testo, si utilizzerà la stessa lettura per stimolare la riflessione e l'immaginazione dei bambini e, parimenti, si andrà a consolidare e a rinforzare le competenze curricolari come: le abilità metafonologiche, la lettura, la coordinazione oculo-manuale, l'attenzione e la memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilita' nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilita' nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale . Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita'



sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO SARA' REALIZZATO NELLE ORE POMERIDIANE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO



● MUSICA PER TUTTI

Il progetto è realizzato attuando il D.M. 8/2011 che prevede il potenziamento della Cultura Musicale nella scuola Primaria ed è volto ad individuare quei soggetti che hanno potenzialità per accostarsi al mondo della Musica, creando così un percorso continuativo che permetterà una crescita graduale e un apprendimento della cultura musicale in modo completo, sviluppando altresì la creatività, l'espressione, l'orecchio musicale, l'integrazione, l'autostima, il rispetto, la sicurezza in se stessi e il valore dell'uguaglianza, per combattere soprattutto la dispersione scolastica. Obiettivi formativi e competenze attese • Ascoltare, decodificare, analizzare suoni ambientali • Produrre, ascoltare e analizzare i suoni del corpo, degli oggetti e degli animali • Imparare a conoscere gli strumenti musicali • La riproduzione scritta degli eventi sonori • Introduzione alla lettura ritmica • Vocalità e Canto • Ascolto attivo • Tecnologia e musica Approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'



ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Descrizione dell'attività:

Fase1 – Lezioni propedeutiche all'attività musicale. Fase2 - Lezioni pratiche collettive nelle quali,

seguendo gli obiettivi prefissati, si darà ampio spazio a brani di qualunque genere,

dal Classico al Moderno, e si cercherà di rispettare, il più possibile, le esigenze e i

gusti degli allievi, per incentivarne la motivazione e il piacere dell'apprendere.

Fase3 - Monitoraggio e impatto dell'attività. Destinatari: alunni delle classi III, IV e V

della scuola Primaria

● NESSUNO INDIETRO

NESSUNO INDIETRO L' azione è stata pensata per la Secondaria di I grado con la finalità di offrire un maggiore supporto agli alunni che mostrano difficoltà nel progredire sotto il profilo formativo e didattico. Il progetto, infatti, sarà realizzato in orario curricolare impiegando parte delle ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia. La proposta nasce da un'analisi effettuata in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. In particolare il



progetto è destinato a supportare alunni con bisogni educativi speciali, con svantaggi diversi, scarsa motivazione allo studio, ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di memoria, di attenzione e comportamentali, carenze conoscitive e lacune pregresse, difficoltà linguistiche, situazioni familiari difficili e alunni stranieri, la cui riuscita viene inficiata da una scarsa o lacunosa conoscenza della lingua italiana, problemi relazionali e di interiorizzazione delle regole del vivere civile. Pertanto dalla situazione rilevata, il progetto è mirato ad offrire a questa parte dell'utenza scolastica una risorsa ed un punto di riferimento aggiuntivi, in modo tale che l'allievo con difficoltà singole o associate, possa essere orientato e accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio e di supporto specifica. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivo precipuo sarà il superamento delle lacune linguistiche e logicomatematiche di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà certificate e non. Saranno finalità prioritarie: • acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità. • incrementare la motivazione ad apprendere. • accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione delle attività. • Differenziare e adattare le attività didattiche. • Consolidamento linguistico per gli alunni stranieri. • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il piu' possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Risultati a distanza



Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli più bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto "Nessuno indietro" sono destinate parte delle ore di potenziamento della scuola Secondaria. Le aree disciplinari coinvolte saranno



dunque linguistico-artistico-espressiva, matematico-scientifico-tecnologica, con una distribuzione oraria antimeridiana e per le classi a tempo prolungato anche pomeridiana. Tali ore costituiranno un'ulteriore opportunità per allievi con difficoltà, singole o associate, per essere orientati e accompagnati, attraverso azioni di tutoraggio e di supporto specifico. Le attività si svolgeranno, secondo le situazioni e i bisogni rilevati dai docenti in accordo con i docenti di potenziamento, in orario curricolare sia attraverso ore in compresenza, sia attraverso momenti di lavoro con piccoli gruppi adottando una metodologia differenziata di insegnamento.

DESTINATARI : ALUNNI PER CLASSI PARALLELE

RISORSE PROFESSIONALI : DOCENTI

RISORSE MATERIALI: AULE; LIM E STRUMENTI MULTIMEDIALI

● PROGETTO MUSICA MAESTRO

- Progetto "Musica ... Maestro": il progetto curricolare sarà strutturato non solo come un percorso di educazione all'ascolto e alla musica, ma anche come un'opportunità utile a stimolare la libertà espressiva dei bambini. Gli incontri avranno una cadenza settimanale e, gli alunni, supportati anche dagli insegnanti del corso musicale della scuola, avranno la possibilità di conoscere e suonare alcuni semplici strumenti, di stare a tempo e cantare, di usare i suoni e la musica per creare uno spazio creativo ed espressivo che li stimoli a crescere e ad avanzare in situazioni piacevoli di scoperta e sperimentazione. L'attività progettuale, inoltre, prevederà, in occasione delle ricorrenze principali, l'esibizione canora e musicale dei piccoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe prima della scuola primaria a tempo pieno

● **SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SCUOLA ATTIVA KIDS Junior _ SPORT NELLA SCUOLA secondaria**

Il progetto è promosso dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. in collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Compito principale è quello di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutti gli alunni a partire dalla scuola Primaria, attraverso offerte sportive ed interventi formativi specifici e mirati. Il progetto sarà occasione di valorizzazione delle diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali) e sarà



mirato al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Vengono coinvolti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria dell'Istituto e della scuola secondaria affiancati da un tutor; gli alunni delle altre classi della primaria parteciperanno alla formazione di base proposta nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.



Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - Favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità. - Acquisire i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto per le regole; - Imparare a lavorare nel gruppo, assumersi responsabilità, impegnarsi per il bene comune; - Rispettare criteri base di sicurezza per sé e gli altri; - Analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti.

DESTINATARI : ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA e secondaria RISORSE PROFESSIONALI : TUTOR ESTERNO

RISORSE MATERIALI: PALESTRA E CAMPO DI BASKET E PALLAVOLO ESTERNO, AULE, LIM E STRUMENTI MULTIMEDIALI

● IO LEGGO PERCHE'

"IO LEGGO PERCHE'" Si tratta dell'Ottava Edizione della grande iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) che punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche. Durante una settimana del mese di Novembre, sarà possibile acquistare dei libri da donare alla biblioteca del nostro istituto presso le librerie gemellate. Per ogni libro donato, gli editori italiani doneranno a loro volta altri libri alla scuola, arricchendo ulteriormente la stessa. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilita' nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilita' nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale . Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualita' dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuita', orientamento, sostegno e tutoraggio.

Risultati attesi

. Garantire il successo formativo degli alunni 2. Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuita', orientamento, sostegno e tutoraggio.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi: • promuovere il piacere e l'interesse per la lettura; • acquisire e mantenere atteggiamenti di ascolto e attenzione; • conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio); • imparare a dedicare quotidianamente tempi stabili alla lettura; • sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto. Finalità: - migliorare la tecnica della lettura; - usare un lessico più ampio; - comprendere messaggi di diversa tipologia.

DESTINATARI : ALUNNI PER CLASSI PARALLELE

RISORSE PROFESSIONALI : DOCENTI

RISORSE MATERIALI: AULE; LIM E STRUMENTI MULTIMEDIALI

● CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO L'Istituzione scolastica svolge un ruolo basilare ed educativo per quanto attiene • Permettere in modo più adeguato di colmare eventuali lacune e/o potenziare le abilità già possedute. • Sviluppare e/o consolidare le abilità di base. • Migliorare le capacità intuitive e logiche. • Incrementare l'autostima e la motivazione l'orientamento; si fa carico di fornire all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e scoprire le risorse personali sulle quali progettare e realizzare il proprio futuro scolastico a breve ed a lungo termine; le esperienze significative vissute saranno la verifica degli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa; gli alunni delle classi



a tempo pieno della scuola primaria incontrano gli alunni della scuola dell'infanzia al fine di orientare la scelta verso il Tempo Pieno ; gli alunni delle classi a tempo prolungato e musicale della scuola secondaria incontrano gli alunni della scuola primaria al fine di orientare la scelta verso il Tempo Prolungato ; durante gli incontri si svolgono attività laboratoriali, quali il laboratorio di decorazioni natalizie. Il primo ciclo promuove nelle classi terze, espressamente l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti che suscitano la curiosità dell'alunno e lo spingano a mettere alla prova le proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi



coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

Risultati attesi

. Garantire il successo formativo degli alunni 2. Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

stabilire raccordi con la scuola superiore per meglio orientare gli allievi nella prosecuzione degli studi secondo le loro capacità e inclinazioni.

DESTINATARI : ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE TERZE DELLA SECONDARIA

RISORSE PROFESSIONALI : DOCENTI

RISORSE MATERIALI: AULE; LIM E STRUMENTI MULTIMEDIALI

● COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI

Secondo le previsioni della Legge 107/2015, la nostra scuola è aperta a collaborazioni con gli enti locali e con realtà istituzionali, sportive, socioeconomiche e culturali attivi nella comunità di Cerda e dell'hinterland, per perseguire il comune intento della formazione dei giovani. La nostra scuola oltre a collaborare con le istituzioni presenti sul territorio (Comune di Cerda: Assessorato Pubblica Istruzione, Assessorato Politiche Sociali, Assessorato Sport, Turismo e Spettacolo, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato: Polfer, Polizia Municipale, Parrocchia, ASL n.6 - Distretto socio-sanitario di Termini Imerese) ha consolidato rapporti di collaborazione con alcune associazioni sportive e culturali: • Associazione Cerda Accanto • Associazione "Circolo Fiordaliso" • Associazione Fables .. Associazione "Giovani amici" • Associazione "I quanti" • "La nuova compagnia Città di Cerda" • "ASD Cerda Giuseppe Macina" • "Associazione musicale Maria Santissima dei Miracoli" • Associazione "Corpo bandistico musicale Vincenzo Bellini" • Asd Motoclub Limite 90 Cerda. Sono, altresì, attive collaborazioni con: • Associazione "Cittadinanza per la magistratura" di Palermo • Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone" di Palermo • Parlamento internazionale per la legalità • La scuola, inoltre, collabora con le Associazioni locali; ha una convenzione con il Comune di Cerda per la "Visita ai luoghi della Legalità" , con il Conservatorio di musica di Vibo Valentia, con l'Università Core di Enna, con l'Università degli



studi di Palermo, di Messina, di Reggio Calabria; è in rete di scuole con l'Ambito 22, con I.S.S. Pio La Torre di Palermo per il Progetto Lab_school, con l'IC "Balsamo" di Termini Imerese, l'IS "Salerno" di Ganci e con altri istituti del territorio. Ha una Convenzione anche con l'I.C. "G.Oddo" di Caltavuturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo



Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità - sviluppo di una coscienza ambientale sensibile alla tutela del patrimonio naturale e dei beni paesaggistici - partecipazione ad attività culturali e sportive e di



cooperazione sociale

● TEMPO PROLUNGATO E TEMPO MUSICALE : TEMPO-SCUOLA ATTIVO

Il progetto di "tempo prolungato e tempo musicale: tempo-scuola attivo" è rivolto ai bambini delle classi terminali della scuola primaria e nasce da un'analisi effettuata nella scuola secondaria di primo grado dell' I.C. "L. Pirandello" di Cerda e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Il tempo prolungato e il tempo musicale è un tempo-scuola di 36 ore settimanali che ha forte valenza operativa, mirata ad ampliare interessi culturali ed espressivi degli alunni. I ritmi di lavoro sono distesi, adeguati all'età e ai bisogni degli alunni, senza dimenticare la sfera sociale. Lo scopo è quello di promuovere lo studio di uno strumento musicale e il tempo prolungato come un laboratorio attivo di studio pomeridiano assistito, in quanto è emerso che un certo numero di alunni ricorre ad aiuti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese
Divulgare tra le famiglie e gli alunni delle classi quinte le finalità del tempo prolungato, sotto riportate: favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle abilità già possedute. In



particolare, l'attività di recupero si proporrà di: - stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione di percorsi specifici, con particolare attenzione allo svolgimento dei compiti pomeridiani L'attività di potenziamento sarà finalizzata a: - migliorare le capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e grafici e dei messaggi orali - migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche - sviluppare le capacità critiche.

DESTINATARI : ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE RISORSE PROFESSIONALI : DOCENTI

RISORSE MATERIALI: AULE; LIM E STRUMENTI MULTIMEDIALI

● CONCERTO DI NATALE E RECITAL DI INIZIO E FINE ANNO

Concerto di Natale e attività teatrale sui temi della solidarietà, della pace e sulla tematica dell'ambiente, in linea con il progetto d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo



Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● A SCUOLA DI EMOZIONI : Progetto d'Istituto sulla Tematica EMOZIONI

Durata Intero anno scolastico, con incontri periodici e momenti dedicati durante le ricorrenze educative (Giornata della Gentilezza, Giornata contro il Bullismo, ecc.). Finalità Promuovere il benessere emotivo degli studenti. Favorire la consapevolezza e la gestione delle emozioni. Sviluppare empatia, ascolto attivo e capacità relazionali. Prevenire comportamenti aggressivi, isolamento e conflitti. Obiettivi specifici Riconoscere e nominare le emozioni principali. Imparare strategie per gestire emozioni intense (rabbia, paura, frustrazione). Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé. Migliorare la comunicazione assertiva e la cooperazione tra pari. Attività previste Circle time e conversazioni guidate sulle emozioni. Letture animate e brevi video per introdurre



emozioni e vissuti. Diario delle emozioni (disegni, parole, simboli). Giochi di ruolo per sperimentare empatia e gestione dei conflitti. Laboratori creativi: "la scatola della calma", "la ruota delle emozioni", "il termometro emotivo". Percorsi di mindfulness e semplici tecniche di respirazione. Collaborazione con famiglie tramite schede e attività condivise. Metodologia Didattica attiva e laboratoriale. Cooperative learning. Educazione socio-emotiva (SEL). Approccio inclusivo e personalizzato. Risorse Docenti, psicopedagogo (se presente), materiali grafici, libri illustrati, strumenti digitali. Valutazione Osservazione dei comportamenti relazionali. Autovalutazioni semplici (smile, colori, simboli). Produzione di elaborati e partecipazione alle attività. Risultati attesi Maggiore consapevolezza emotiva. Miglioramento del clima di classe. Riduzione dei conflitti e aumento della cooperazione. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi



coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita' sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creativita' attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita' sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento



PRODOTTO FINALE

In prossimità della grande "Sagra del carciofo", evento fieristico locale di fama nazionale, gli alunni organizzeranno uno spettacolo per mettere in scena parti tratte da film noti con lo scopo di raccontare ed indagare tradizioni del territorio, folclore, usi, costumi e ricette tipiche. Realizzeranno, inoltre, un cortometraggio (come prodotto multimediale), e una mostra fotografica multimediale (a testimonianza dell'attività di drammatizzazione svolta e delle fasi di preparazione dei piatti tipici) da esporre in uno stand fieristico durante la "Sagra del carciofo". Il progetto sarà pertanto pubblicizzato nei manifesti dedicati alla sponsorizzazione della sagra.

● • TRAIN...TO BE COOL: POLIFER PER LE SCUOLE

• TRAIN...TO BE COOL: POLIFER PER LE SCUOLE Incontro dei tre ordini di scuola con esponenti della Polizia ferroviaria per affrontare temi sulla sicurezza in ambito ferroviario, educazione alla legalità, stimolazione della coscienza civica, aumentare nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in stazione, incidere sui comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE GIORNATE E RICORRENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Attraverso attività laboratoriali, convegni e incontri con esperti saranno condotti verso un obiettivo pedagogico generale che sarà quello di sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità nei confronti dei compagni della classe e dell'ambiente oltreché di promuovere atteggiamenti e iniziative di solidarietà all'interno del contesto sociale di vita quotidiana. SARANNO, INOLTRE, PROMOSSE ATTIVITÀ INERENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, NELLE SEGUENTI GIORNATE

COMMEMORATIVE: INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO "A SCUOLA DI EMOZIONI: UN PERCORSO DI SCOPERTA E GESTIONE DI SE' 4 Novembre: Giornata delle Forze armate e dell'Unità Nazionale 13 Novembre: Giornata della Gentilezza 20 novembre: Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. 25 Novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 3 Dicembre Giornata Internazionale delle persone con disabilità CONCERTO DI NATALE 27 Gennaio Giornata della Memoria 7 Febbraio: Giornata Internazionale contro il bullismo e il cyberbullismo Primo venerdì di febbraio Giornata dei calzini spaiati 8 marzo: Festa della donna 15 Marzo : Giornata di Libera contro le mafie 19 Marzo : Festa del papà 22 Marzo: Giornata mondiale dell'acqua 2 aprile: Giornata Mondiale sulla consapevolezza 22 Aprile: Giornata della Terra 11 Maggio: Festa della mamma 20 Maggio:



Giornata delle api 23 maggio: Giornata nazionale della legalità Giugno: manifestazioni di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale dei bambini, con attenzione alle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e motorie.

Traguardo

Capacità di esprimere emozioni, bisogni e creatività attraverso diversi linguaggi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Tutte le classi, nelle giornate suddette, svolgono attività di approfondimento del tema e producono materiali multimediali e cartacei a tema.

● FRUTTA NELLE SCUOLE

L'attività prevede la distribuzione di frutta e di latte ai bambini della scuola primaria al fine di favorire la diffusione di buone pratiche alimentari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● UN CLICK PER LA SCUOLA -AMAZON

Incentivare le famiglie a scegliere di devolvere alla scuola una percentuale sugli acquisti effettuati su Amazon. La scuola potrà beneficiarne ricevendo attrezzature varie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Risultati attesi



Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

Destinatari

Altro

● GIOCHI MATEMATICI

GMM2024 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la



distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli più bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di autovalutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.



Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuit , orientamento, sostegno e tutoraggio.

Risultati attesi

Riconoscimento del merito e delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto ha il fine di realizzare il documento e-policy per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilit  nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Risultati attesi

Realizzazione documento E policy e formazione dei docenti e delle famiglie sull'uso consapevole di Internet

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Piattaforma on line

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI - SERR 2025 "La corretta gestione dei RAEE- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI - Il focus tematico proposto dagli Organizzatori per l'EDIZIONE 2025 "La corretta gestione dei RAEE- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche □ Pertanto giorno 24 novembre 2025, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 tutte le classi della Scuola secondaria affronteranno il suddetto tema , con un'Attività laboratoriale dal titolo "LA GESTIONE DEI RAEE: OGNI GESTO CONTA!" ,guidati dagli insegnanti , anche con il supporto di materiali che saranno resi disponibili dalla Referente di Educazione Civica. P L'obiettivo della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti per il 2025 è proprio quello di informare e sensibilizzare sui RAEE, oltre ad aumentare la consapevolezza dell'importanza di prevenire che i dispositivi elettrici ed elettronici diventino rifiuti. Segue un laboratorio di scrittura creativa e grafico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo



Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita' sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creativita' attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Supportare alunni e famiglie con attività specifiche didattiche- inclusive- culturali scolastiche ed extrascolastiche , rivolte soprattutto alle fasce più deboli.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● AMI LA TUA SICILIA

Il concorso nasce per celebrare la Sicilia e la sua Bellezza, e propone una attività volta alla sensibilizzazione degli alunni nei confronti della propria terra natia dal nome: "Ami la tua Sicilia". Gli alunni partecipanti devono descrivere le bellezze della Sicilia mediante la produzione di un testo scritto, un elaborato grafico e la scelta di un brano musicale che amalgami il testo all'elaborato grafico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di



certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita' sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creativita' attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita' sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● GIORNATE STEM: CODING , STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE

La scuola organizza Giornate didattiche dedicate alle discipline STEM, dedicate agli alunni della Scuola Secondaria di I grado al fine di: Promuovere l'interesse verso Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti. Sviluppare competenze chiave europee: competenza matematica, digitale, personale e sociale , problem solving e pensiero critico. Favorire l'inclusione attraverso attività cooperative e laboratoriali accessibili a tutti. Valorizzare il ruolo delle STEM nella vita quotidiana e nelle professioni del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il piu' possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo



Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilita' nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilita' nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazianale . Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale.Contenere i livelli di cheating

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalita' ed iniziative volte alla promozione delle abilita' sociali.



Risultati attesi

1) Ridurre la percentuale di studenti dei livelli più bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. 2) Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero e potenziamento nelle ore pomeridiane delle classi a 40 ore della scuola primaria, tempo pieno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il piu' possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating



○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare gli alunni nelle discipline Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Orientamento (D.M. 233 del 19 novembre 2024)

La scuola aderisce al DM 233 Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 sono state destinate specifiche risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. A tal fine, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Risultati attesi

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti mediante la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON 2021/2027 AGENDA SUD per la Scuola Primaria

Il progetto si articola in otto moduli dedicati a Italiano, Inglese e Matematica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative e percorsi formativi mirati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il più possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.



Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilita' nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilita' nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale . Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualita' dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in



Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuit , orientamento, sostegno e tutoraggio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creativit  attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA «Fisco e Scuola per seminare Legalità»**

Educazione alla Legalità economica: Progetto «Fisco e Scuola per seminare Legalità» a cura dell'Agenzia delle Entrate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità



sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PARTECIPAZIONE A CONCORSI**

Concorso Fotografico Patrizia Pilato • Concorso-Progetto indetto dal "Lions Club Madonie : UN POSTER PER LA PACE" • Concorso- Progetto indetto dalla Società San Vincenzo De Paoli : Educare alla Pace • CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti CONCORSO «A Scuola di Costituzione» Concorso indetto dal CIDI-Centro Iniziativa Democratica Insegnanti • Concorso «Parlawiki-Costruisci il vocabolario della Democrazia» Ministero dell'istruzione e del merito e Camera dei Deputati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi



coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.

Risultati attesi

Valorizzazione del merito degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **PROGETTO FAI : DECORO URBANO-DIAMO TUTTI UNA MANO**



Il concorso propone alle scuole di progettare delle azioni realizzabili di rigenerazione urbana , intese come proposte finalizzate alla riqualificazione * e valorizzazione degli spazi pubblici della città , seguendo un percorso a tappe così strutturato: 1. Individuazione di un luogo del proprio territorio di particolare valore identitario * per i cittadini o ritenuto importante dagli studenti ; 2. Riconoscimento dello spirito del luogo * , ovvero delle caratteristiche che rendono quel luogo unico e identitario per i cittadini, nel rispetto della sua essenza profonda, unica e caratteristica ; analisi di eventuali criticità , elementi di rischio e possibilità di miglioramento ; 3. Indagine sui bisogni della comunità rispetto al luogo scelto; 4. Creazione dell'elaborato finale con il progetto di rigenerazione Il progetto è svolto dalle classi prime e seconde della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creazione dell'elaborato finale con il progetto di rigenerazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IO PICCOLO GRANDE ARTISTA

Il progetto propone un viaggio nei colori: Immagini, magia ed emozioni. Il progetto è svolto dalle classi Prime e Seconde della Scuola Primaria- Per lo sviluppo delle conoscenze tutte le attività saranno organizzate seguendo i percorsi dal semplice al complesso. Gli Insegnanti utilizzeranno delle metodologie partecipative con lo scopo di coinvolgere i bambini in esperienze di condivisione e di relazione autentica, per favorire il dialogo e la discussione. Saranno organizzate attività ludiche e artistiche e teatrali, ma anche esperienze corporee e sensoriali. Le classi saranno coinvolte in attività laboratoriali sia in piccoli che in grandi gruppi, oltre ad attività singole e di coppia. Il lavoro individuale sarà utilizzato nei momenti di riflessione sull'esperienza svolta a cui farà seguito la rielaborazione personale verbale o illustrata. Fasi delle attività 1. Settembre/ Ottobre: "I colori dell'arcobaleno", "Come si guarda un'opera d'arte" 2. Novembre: "L'autunno...colori, forme, tradizioni ed emozioni"; 3. Dicembre: "Emozionandoci con luci, forme e colori"; 4. Gennaio: "I quattro elementi nell'arte"; Prima parte 5. Febbraio: "I colori del carnevale"; 6. Marzo: "I quattro elementi nell'arte"; Seconda parte 7. Aprile: Forme e colori della "Nostra Sicilia" 8. Maggio/Giugno: Forme e colori della "Nostra Sicilia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Risultati attesi

Gli alunni impareranno a: 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 3. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte pittorici e multimediali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LAB-SCHOOL : CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

La scuola ha aderito alla rete LAB-School che si occupa di contrasto alle dipendenze al fine di: Promuovere la cultura della prevenzione; Sviluppare consapevolezza sui rischi legati alle dipendenze (tecnologiche, sostanze, gioco d'azzardo); Rafforzare le competenze personali e sociali utili a compiere scelte sane e responsabili; Favorire un clima scolastico positivo e orientato al benessere;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Esercitare una cittadinanza attiva e globale attraverso competenze trasversali e nell'ambito delle discipline STEM e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Traguardo

Potenziare le competenze di cittadinanza, consentendo l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche ed implementando il numero delle classi coinvolte in progetti di legalità ed iniziative volte alla promozione delle abilità sociali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo, capace di favorire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni.

Traguardo

Espressione di emozioni e creatività attraverso diversi linguaggi.



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei rischi legati alle dipendenze. Miglioramento delle competenze emotive e relazionali. Riduzione di comportamenti a rischio e uso improprio delle tecnologie. Rafforzamento del senso di responsabilità e della capacità decisionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● ERASMUS +

Erasmus+ Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro puntando sull'impatto qualitativo del programma e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale. In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti. Il programma costituisce una componente fondamentale a sostegno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, della strategia dell'Unione europea per la gioventù e del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2021-2024). Erasmus+ si configura come un programma inclusivo e innovativo, orientato a garantire



opportunità di crescita personale, socio-educativa e professionale a tutti i cittadini europei e oltre, con l'ambizione di non lasciare nessuno indietro. L'inclusività è al centro delle sue azioni: il programma si impegna ad ampliare la propria portata, migliorando l'accesso per persone di ogni età e provenienza, in particolare per coloro che affrontano barriere di tipo culturale, sociale o economico. L'obiettivo principale è sostenere chi ha meno opportunità, come persone con disabilità, migranti e cittadini che vivono in zone remote o in situazioni di difficoltà socio-economica. Attraverso questa prospettiva inclusiva, Erasmus+ non solo intende offrire pari opportunità, ma anche promuovere la partecipazione attiva alla società civile. In particolare, il programma mira a coinvolgere i giovani, ispirandoli a contribuire al benessere della comunità e sensibilizzandoli sui valori comuni dell'Unione Europea, quali solidarietà, uguaglianza e coesione sociale. Questa visione ambiziosa rappresenta un passo avanti verso una società più equa, dove le differenze diventano risorse e dove la partecipazione attiva si traduce in un cambiamento positivo, a beneficio di tutti. La scuola intende aderire al progetto europeo Erasmus+, con il fine di promuovere l'inclusione e la valorizzazione della diversità culturale, vista come fonte di conoscenza, confronto e apertura. Tale iniziativa è motivata dalla presenza di una comunità multiculturale, in cui cittadini di nazioni differenti convivono e collaborano per il bene della comunità stessa. L'obiettivo è quello di formare cittadini del mondo, consapevoli di appartenere ad una società inclusiva e con valori condivisi. Tale scelta, inoltre, è sostenuta dal fatto che la comunità scolastica del nostro Istituto è costituita anche da studenti di origine europea ed extraeuropea, che con il loro bagaglio culturale contribuiscono in maniera attiva all'arricchimento personale di ogni singolo membro della popolazione scolastica e cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti per equilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello. Si intende equilibrare il piu' possibile la distribuzione dei livelli all'interno della classe, mantenendo bassa la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con voto minimo e migliorare in percentuale gli esiti all'esame di stato e il numero di eccellenze, cercando di migliorare il trend dei risultati raggiunti rispetto al dato nazionale, sud e Sicilia. Equilibrare il livello di varianza tra le classi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti di livello basso sia in italiano sia in matematica sia in inglese, migliorando i risultati alle prove standardizzate. Ridurre il gap di punteggio in italiano, matematica e inglese, tra dato dell'istituto e dato nazionale.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti dei livelli piu' bassi con una mobilità nei 5 livelli in italiano e in matematica; aumentare la mobilità nei 3 livelli in inglese reading e listening rispetto alla media nazionale. Ridurre il gap rispetto al punteggio nazionale. Contenere i livelli di cheating



○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro. La restituzione formale degli esiti del 1° quad. degli studenti che frequentano il percorso di studi successivo costituisce uno strumento di auto valutazione sull'efficacia e la qualità dell'offerta formativa.

Traguardo

1. Garantire il successo formativo degli alunni Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze 3. Monitorare il percorso scolastico degli studenti affiancandoli durante il passaggio da un ordine all'altro con misure di continuità, orientamento, sostegno e tutoraggio.

Risultati attesi

Creazione di reti europee e partenariati duraturi. Apertura della scuola a dimensioni europee e globali. Maggiore visibilità e riconoscimento dell'istituto nel contesto internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione scolastica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”.

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo Progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale nella didattica e dell'organizzazione scolastica

Codice Identificativo: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-686

Titolo attività: Promuovere il Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di ambienti digitali innovativi negli spazi delle scuole predispone le condizioni affinché la scuola sia pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato al fine di offrire agli studenti la possibilità di fruire di strumenti e metodologie innovative adeguate ai bisogni di ciascuno.

Risultati attesi:

- offrire occasioni sia per la didattica, sia per la socialità;
- sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici;
- inclusività e modelli di apprendimento alternativi
- l'esigenza di assicurare un uso degli ambienti di apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili che permettano a



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. FALCONE - PAAA82901A

EMANULA LOI - PAAA82902B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali e comportamentali sono anch'esse oggetto di valutazione: iniziale, in itinere e finale.

Per verificare l'acquisizione o meno di regole comuni al sereno vivere sociale, si effettueranno delle osservazioni sistematiche all'interno del gruppo sezione e intersezione e durante lo svolgimento di giochi liberi e strutturati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato Griglia di osservazione Infanzia

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INFANZIA 25-28.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali e comportamentali sono anch'esse oggetto di valutazione: iniziale, in itinere e finale.

Per verificare l'acquisizione o meno di regole comuni al sereno vivere sociale, si effettueranno delle osservazioni sistematiche all'interno del gruppo sezione e intersezione e durante lo svolgimento di giochi liberi e strutturati.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO - PAIC82900D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è intesa come momento formativo per orientare le scelte educative. Quella inerente i livelli di sviluppo un momento iniziale, volto a mostrare un quadro delle capacità con cui il bambino entra nella scuola dell'infanzia, delle verifiche intermedie che consentono di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento e dei bilanci finali, volti a verificare la qualità dell'attività svolta ed il significato complessivo dell'esperienza scolastica. Gli strumenti utilizzati nei diversi momenti della valutazione sono:

l'osservazione occasionale e sistematica, le conversazioni libere e strutturate, l'uso di schede strutturate, elaborati personali ecc.

ALLEGATI: Griglia di osservazione infanzia 22-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali e comportamentali sono anch'esse oggetto di valutazione: iniziale, in itinere e finale.

Per verificare l'acquisizione o meno di regole comuni al sereno vivere sociale, si effettueranno delle osservazioni sistematiche all'interno del gruppo sezione e intersezione e durante lo svolgimento di giochi liberi e strutturati.

ALLEGATO: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INFANZIA 22-25.pdf



Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INFANZIA 22-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda il file allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.Pdf

Allegato:

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali e comportamentali sono anch'esse oggetto di valutazione: iniziale, in itinere e finale.

Per verificare l'acquisizione o meno di regole comuni al sereno vivere sociale, si effettueranno delle osservazioni sistematiche all'interno del gruppo sezione e intersezione e durante lo svolgimento di giochi liberi e strutturati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE



La valutazione degli allievi deve tener conto di quanto prescritto dalla normativa vigente sulla valutazione (DPR 122/2009 e CM 20/2011) integrata con le modifiche del nuovo DLgs 62/2017. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

In particolare:

- per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria è redatta la Certificazione delle Competenze .

Le modalità di valutazione adottate secondo delibere del Collegio dei Docenti n. 54 del 16 dicembre 2020 e n. 61 del 18 gennaio 2021, e del Consiglio di Istituto, n. 140 del 17 dicembre 2020 e n. 153 del

18 gennaio 2021, sono di seguito allegate.

Criteri generali per la valutazione degli alunni BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e degli articoli del D.lgs. 66/17.

L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal DLgs 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato (Pdp).

ALLEGATO: Griglie di valutazione apprendimenti e competenze Scuola PRIMARIA E SECONDARIA 22-25.pdf

Allegato:

Griglie di valutazione apprendimenti e competenze Scuola PRIMARIA E SECONDARIA 22-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli allievi deve tener conto di quanto prescritto dalla normativa vigente sulla valutazione (DPR 122/2009 e CM 20/2011) integrata con le modifiche del nuovo DLgs 62/2017. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

In particolare:

- per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria è redatta la Certificazione delle Competenze .
- Le modalità di valutazione adottate secondo delibere del Collegio dei Docenti n. 54 del 16 dicembre 2020 e n. 61 del 18 gennaio 2021, e del Consiglio di Istituto, n. 140 del 17 dicembre 2020 e n. 153 del 18 gennaio 2021 , sono di seguito allegate.

SCUOLA SECONDARIA

Anche alla luce di quanto stabilito dal DLgs n.62/2017, gli indicatori che il nostro istituto terrà in considerazione ai fini della valutazione del comportamento saranno i seguenti:

- Frequenza e puntualità
- Disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione (interesse verso le proposte didattiche, partecipazione attiva alla vita scolastica, collaborazione con docenti e compagni)
- Correttezza nei rapporti con compagni, docenti, personale A.T.A.
- Rispetto e cura degli arredi e del materiale di uso didattico

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (c.1 art.2 DLgs.62/2017):

- il criterio di valutazione viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali"; esso viene espresso con un giudizio (come nella scuola primaria: sparisce quindi il voto in decimi) , pertanto viene abrogata la norma che prevede la non ammissione con voto di comportamento inferiore a sei decimi. La griglia di valutazione è di seguito riportata.

ALLEGATO: Griglia valutazione comportamento scuola primaria e secondaria 22-25

Allegato:



Griglia valutazione comportamento scuola primaria e secondaria 20-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria:

- La valutazione periodica e finale nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento (c.1 art.2, DLgs.62/2017)
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" (art. 3 c. 1 DLgs.62/2017).
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e con voto unanime dei docenti della classe, comprovato da motivazione puntuale.
- L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Per quanto concerne il limite di assenze ai fini dell'ammissione alla classe successiva "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato [...]"

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe" (D.Lvo 59/2004, art.11).

"Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". I criteri generali per derogare al limite minimo di presenza vengono esposti in allegato così come approvati dal Collegio dei Docenti.

NELLA SCUOLA SECONDARIA:

- La valutazione periodica e finale è espressa con votazione in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento (c.1 art.2, DLgs.62/2017)
- L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in



italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi terze della scuola secondaria, e la mancata partecipazione degli allievi (compresi gli alunni che si presenteranno all'esame di fine ciclo come privatisti) alle suddette prove è motivo di non ammissione all'esame conclusivo di fine ciclo.

Limite assenze nella scuola secondaria I grado (art.5 Dlgs 66/2017):

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25%) [...] Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe" (D.Lvo 59/2004, art.11).

"Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione".

Per i criteri generali di deroga, approvati dal Collegio dei Docenti, si veda l'allegato.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo avviene su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, accompagnata da adeguata motivazione.

Rimane obbligatorio attuare, a favore

degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3).

Il Collegio docenti, nello specifico, adotta i criteri a motivazione della non ammissione, esposti in allegato.

ALLEGATO: Criteri di deroga al numero di assenze e criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola PRIMARIA E Secondaria.pdf

Allegato:

Criteri di deroga al numero di assenze e criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola PRIMARIA E Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame finale del I ciclo (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgs. 62/2017) L'Esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno



nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi al termine del Primo Ciclo di istruzione.

L'ammissione avviene in sede di scrutinio finale della classe terza secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti ed esposti nel seguente allegato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo.pdf

Allegato:

Criteri di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CERDA-MANZONI - PAMM82901E

Criteri di valutazione comuni

In allegato : Griglie di valutazione apprendimenti e competenze Scuola SECONDARIA 25-28

Allegato:

Griglie di valutazione apprendimenti e competenze Scuola SECONDARIA 25 -28.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato Valutazione di Educazione Civica Secondaria

Allegato:



VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato : Griglia valutazione comportamento scuola secondaria 20-25.pdf

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato : Criteri di deroga al numero di assenze e criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola PRIMARIA E Secondaria.pdf

Allegato:

Criteri di deroga al numero di assenze e criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola PRIMARIA E Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato: Criteri di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo.pdf

Allegato:

Criteri di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE - PAEE82901G

Criteri di valutazione comuni

Nuovi criteri di valutazione (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025).

Allegato:

Griglie di valutazione disciplinare - Nuovi criteri di valutazione (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Griglie di valutazione disciplinare Primaria- Educazione Civica (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:



Griglia valutazione comportamento scuola primaria 25-28.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteri di deroga al numero di assenze e criteri di non ammissione alla classe successiva Scuola PRIMARIA E Secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

I docenti partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati di comune accordo con i docenti di sostegno. Vengono strutturati PDP per aiutare alunni BES con disagio linguistico o sociale. Nella scuola è presente un gruppo di lavoro che si occupa di mantenere i rapporti con la ASP di riferimento, partecipando a incontri che si svolgono con cadenza regolare. Il GLI si riunisce regolarmente durante l'anno per monitorare il livello di inclusività della scuola, suggerire strategie da attuare per migliorare eventuali problematiche e aggiornare il PI (Piano dell'Inclusività). Negli ultimi anni sono stati avviati un progetto curricolare nella scuola primaria sulla conoscenza del Braille e nella scuola secondaria di I grado per favorire l'inclusività e migliorare le difficoltà relazionali e di autostima degli alunni. Gli alunni che necessitano di azioni finalizzate al recupero dei debiti formativi sono supportati, oltre che dai docenti curricolari, dai docenti di potenziamento, mediante progetti specifici; I docenti organizzano gruppi di livello interni alle classi; inoltre la scuola propone a tutti gli studenti la partecipazione a progetti sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari organizzando progetti curricolari ed extracurricolari e aderendo a gare e manifestazioni sia a livello locale che nazionale. Gli studenti che ogni anno partecipano alle gare di matematica ottengono di solito buoni risultati. I progetti curricolari sull'inclusione sono stati svolti regolarmente. La scuola organizza manifestazioni ed eventi sul tema dell'Inclusione e della Disabilità.

Punti di debolezza:

I percorsi di recupero e potenziamento programmati, sia curricolari che extracurricolari, sono da implementare, anche quelli da destinare all'inclusione degli alunni stranieri; la scuola si sta attivando per reperire mediatori culturali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Assistente sociale del comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno in situazione di handicap frequentate il nostro istituto viene redatto il P.E.I. Esso, partendo dalla sintesi dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, e basandosi sulla previsione di possibili miglioramenti, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità rilevate. Dunque, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, nell'ambito dell'incerto GLIS, nei primi mesi dell'anno scolastico, viene redatto il P.E.I., con scadenza annuale, e quindi valido per l'anno scolastico in corso. Esso, viene verificato durante l'anno con frequenza quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6), e può essere rivisto qualora risultasse necessari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell'A.S.P., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Esso, perciò, è il



risultato di un'azione sinergica di più soggetti che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per la crescita e l'inclusione del soggetto in situazione di handicap. Tale documento, dunque, si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Durante l'incontro del GLIS tale documento viene condiviso, eventualmente integrato e approvato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipano alle iniziative della scuola

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività in compresenza con docente di sostegno/curricolare

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo ai criteri di valutazione degli alunni BES, si fa riferimento a quanto dichiarato nei P.D.P. e nei P.E.I. di ogni alunno, oltre che ai criteri generali esposti nell'area del presente PTOF, dedicata alla Valutazione. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Per quanto riguarda le iniziative di orientamento e la continuità verticale si rimanda alle attività di orientamento esposte nell'offerta formativa. Approfondimento Entro il mese di giugno di ogni anno, la nostra scuola redige, nell'ambito dell'incontro del GLI, il P.A.I che viene approvato dal Collegio dei Docenti. In esso vengono indicati gli elementi di forza e le criticità degli interventi di inclusione realizzati durante l'anno e vengono formulate ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di migliorare il livello di inclusione della scuola durante l'anno scolastico successivo. Nel mese di settembre, quando l'organico di sostegno è stato assegnato alla scuola, il Gruppo adegua il Piano Annuale per l'Inclusione alle effettive risorse assegnate alla scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda le iniziative di orientamento e la continuità verticale si rimanda alle attività di orientamento esposte nell'offerta formativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Approfondimento

Entro il mese di giugno di ogni anno, la nostra scuola redige, nell'ambito dell'incontro del GLI, il Piano di Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti. In esso vengono indicati gli elementi di forza e le criticità degli interventi di inclusione realizzati durante l'anno e vengono formulate ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di migliorare il livello di inclusione della scuola durante l'anno scolastico successivo. Nel mese di settembre, quando l'organico di sostegno è stato assegnato alla scuola, il Gruppo adegua il Piano Annuale per l'Inclusione alle effettive risorse assegnate alla scuola.



Aspetti generali

L'organizzazione comprende, oltre alla compagine organizzativa che sta alla base della struttura scolastica, anche quelli che sono i sistemi e i meccanismi operativi (come, ad esempio, il sistema di programmazione e controllo, di valutazione delle prestazioni educative, formative e dell'organizzazione della scuola) la distribuzione del potere organizzativo (dirigente scolastico, vicario, collaboratori, responsabili di plesso) ed i comportamenti manageriali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore : Funzioni del collaboratore: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni di ordinaria amministrazione, curando i rapporti con l'esterno Secondo collaboratore. I due collaboratori sono preposti entrambi alle seguenti funzioni organizzative e didattiche: - organizzazione generale didattico-amministrativa; - assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; - vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; - partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - predisporre le Circolari interne e gli Atti dispositivi ed organizzare il servizio di notifica agli interessati nei casi in cui se ne ravviserà l'opportunità; - sovrintendere alle attività

2



culturali e didattiche approvate e deliberate dagli OO.CC; - curare i rapporti con i docenti, gli alunni ed il pubblico in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - vigilare sull'applicazione del regolamento d'Istituto; - gestire la sicurezza della scuola in raccordo con il Dirigente Scolastico; - effettuare visite periodiche di controllo e supervisione presso le sezioni associate, su disposizione del Dirigente Scolastico; - analisi e monitoraggio della programmazione curriculare; - progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; - predisporre gli strumenti per la valutazione di sistema; - acquisire e tabulare le informazioni; - mantenere rapporti con Enti certificatori ISO 9001; - membro NIV. - organizzare il Piano Annuale delle attività dei docenti (Riunioni del Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe, degli scrutini e dei ricevimenti collegiali delle famiglie); - assicurare che le "Comunicazioni di servizio", le "Circolari interne", gli "Atti dispositivi e/o Decreti" destinati ai sigg. docenti e non docenti in servizio nell'Istituto, siano puntualmente pubblicati; - assicurare che le comunicazioni destinate agli alunni e/o ai genitori degli stessi siano puntualmente affisse nell'apposita bacheca dell'Istituto, e ove prescritto - fatte circolare per le classi; - gestire gli esami integrativi e di idoneità; - assicurare che le comunicazioni riguardanti la "Tutela della salute nell'ambiente di lavoro" siano puntualmente inserite nella bacheca destinata ad accogliere disposizioni ed informazioni in materia di igiene e sicurezza nell'istituto, a tutela della diffusione e pubblicizzazione dell'informazione; - valutazione



di sistema SNV; In sinergia con il DS e spirito di collaborazione, le varie funzioni sono suddivise in base all'organizzazione interna tra i due collaboratori. Inoltre, in assenza temporanea del Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente sono delegati a sostituirlo in base alle necessità contingenti solo ed esclusivamente per il periodo di assenza. Pertanto, in assenza temporanea del Dirigente, i docenti Collaboratori, in sintesi, dovranno: - firmare atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; - curare la corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - curare la corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - effettuare richieste di intervento alle forze dell'ordine per gravi motivi; - provvedere al disbrigo degli ordinari adempimenti amministrativi, in relazione alla ricezione ed invio della corrispondenza; - firmare gli atti didattici con valenza interna e esterna, previa comunicazione al Dirigente Scolastico stesso; - concordare i permessi brevi del personale docente.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il Dirigente Scolastico individua le seguenti figure facenti parte dello staff organizzativo: 1° Collaboratore 2° Collaboratore: I docenti facenti parte dello staff condividono compiti inerenti diverse aree, mantenendo in particolare una specificità consultiva legata alla tipologia di docenza (es. docente dell'indirizzo musicale, curricolare, sostegno, primaria o secondaria) o

10



agli altri incarichi rivestiti (funzioni strumentali di area particolare, team digitale, responsabile sicurezza, rsu, membri NIV, GLI, comitato valutazione...). I due collaboratori svolgono funzioni di interfaccia con le varie aree e canale di raccordo con la dirigenza. Oltre ai due collaboratori, rientrano nello staff altre figure referenti presso il DS: FF.SS AREA 1. Gestione del Piano Triennale dell'O.F. - Progetti FF.SS AREA 2. Valutazione e INVALSI. FF.SS AREA 3. Inclusione, Integrazione, Orientamento. FF.SS AREA 4. Formazione e aggiornamento Docenti FF.SS AREA 5. Rapporti extra scolastici (Coordinamento/Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione) Fanno parte dello staff anche i responsabili dei tre ordini di scuola e indirizzo musicale. Staff: Coordinatrice di Plesso "M.D.F. Giuseppe" Staff: Coordinatrice di Plesso "E. Loi: Staff: Coordinatrice di Plesso "G. Falcone"

L'incarico dello Staff prevede: 1- la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe e degli incontri con le famiglie; 2- la vigilanza sull'orario di servizio del personale; 3- l'organizzazione sulle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; 4- la cura dell'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 5- la cura dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici; 6- tutti gli altri compiti previsti e declinati nel decreto di nomina di ciascun componente dello Staff Le aree organizzative e didattiche funzionali ad una gestione unitaria dell'istituzione (ex art.25 del D.Lgs. 165 del 2001 e successiva L.107 del 2015),



cui le figure individuate sono preposte possono essere sintetizzate come segue: 1. offerta formativa: responsabilità del Piano Triennale dell'offerta formativa, il curriculum verticale, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione 2. progettazione didattica: sviluppo di progettualità didattiche in raccordo con i dipartimenti disciplinari 3. RAV e del Piano di miglioramento 4. formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica 5. sostegno al lavoro dei docenti: misure organizzative, espletamento di compiti connessi con la funzione docente, responsabilità sulla gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento 6. inclusione: responsabilità sulle azioni inclusive, alunni con BES e gestione di protocolli operativi, i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, il Piano Annuale dell'inclusione, attività formative per il personale scolastico 7. continuità verticale ed orizzontale, iniziative interne tra i diversi ordini di scuola ed esterne, orientamento, le reti di scuola 8. responsabilità contrattuali e del contenzioso sicurezza sui luoghi di lavoro: informativa continua sulla valutazione dei rischi 10. relazioni scuola/famiglia e della gestione dei conflitti: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, procedure interne di ascolto.

Funzione strumentale

Le aree afferenti alle funzioni strumentali che verranno attivate quest'anno scolastico

8



2023/2024 sono: AREA 1: Gestione del Piano Triennale dell'O.F. FUNZIONI: - Gestione del Piano triennale dell'Offerta Formativa 1. coordinamento delle attività del Piano; 2. coordinamento della progettazione curriculare e rispondenza contenutistica tra P.T.O.F. e curricoli, progetti e laboratori attivati/attivabili nella scuola; 3. redazione/revisione del Piano; 4. valutazione delle attività del Piano; 5. monitoraggi e pubblicizzazione multimediale delle attività svolte. 6. referente dell'intera AREA 1 presso il DS – Autovalutazione d'Istituto e RAV 1. redazione/revisione del Rapporto di Autovalutazione; 2. revisione Piano dell'offerta formativa del personale della scuola; 3. implementazione sistema di valutazione/autovalutazione d'Istituto 4. rendicontazione sociale 5. monitoraggi e pubblicizzazione multimediale delle attività svolte . – Gestione Piano di Miglioramento 1. raccordo con le FF.SS. delle altre aree per avere un'ottica globale e continuativa 2. redazione/revisione del Piano di Miglioramento; 3. raccordo con i docenti e con le referenze di commissione; 4. monitoraggio progetti e azioni di miglioramento; 5. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte. AREA 2: Valutazione , Formazione e aggiornamento Docenti, Internazionalizzazione – Coordinamento attività di valutazione interna ed esterna: 1. elaborazione di strumenti e attività di valutazione alla luce della normativa di riferimento (DPR 80/2013); 2. coordinamento attività di autoanalisi e autovalutazione; 3. definizione interventi migliorativi; 4.



somministrazione questionari e tabulazione dati scuola primaria e secondaria di primo grado; 5. supporto processi di digitalizzazione nella pratica didattica; 6. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte AREA 3: Inclusione, Integrazione, Orientamento. Coordinamento delle attività di alunni BES/DSA e alunni diversamente abili: 1. accoglienza alunni diversamente abili; 2. accoglienza alunni BES/DSA; 3. calendarizzazione e organizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero; 4. raccordo con i docenti coordinatori di classe e rapporti con le famiglie; 5. adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della frequenza e del successo formativo; 6. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte. 7. referente dell'intera AREA 2 presso il DS. – Coordinamento delle attività di Dispersione/Recupero: 1. orientamento e valutazione dei livelli di sviluppo, delle predisposizioni e delle attitudini; 2. gestione dati dispersione scolastica; 3. predisposizione dei corsi di recupero dopo le segnalazioni dei consigli di classe; 4. raccordo con i docenti coordinatori di classe; 5. acquisizione disponibilità dei docenti a svolgere corsi di recupero; 6. azione di monitoraggio in itinere e finale; 7. adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della frequenza e del successo formativo; 8. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte. AREA 4: Supporto sull'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale per competenza AREA 5. Rapporti extra scolastici (Coordinamento/Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione)



	Coordinamento/Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione – Attività didattiche extracurricolari (uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione): 1. coordinamento, organizzazione e calendarizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione; 2. organizzazione, diffusione e pubblicizzazione degli eventi e delle manifestazioni della scuola	
Capodipartimento	n.1 docente per il dipartimento LETTERE- ARTE, n.1 docente per il dipartimento SCIENZE TECNOLOGIA-MOTORIE, n.1 docente per il dipartimento LINGUE, n.1 docente per il dipartimento MUSICA	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono cinque unità, uno per la scuola secondaria, uno per la scuola primaria, due rispettivamente per i due plessi della scuola dell'infanzia e uno per l'indirizzo musicale Hanno i seguenti compiti: - Coordinare le attività didattiche e supportare i docenti nella programmazione, - Monitorare il fabbisogno di materiale nelle classi e sezioni dei tre ordini di scuola e compilare le richieste del materiale da acquistare. - Promuovere le relazioni interne - Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà - Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze	5
Responsabile di laboratorio	N .1 docente referente "Laboratorio musicale" che custodisce strumenti e attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di	1



laboratorio

Animatore digitale

Animatore digitale Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'animatore digitale dell'istituto, coadiuvato dal DS, dal DSGA e dal team digitale, presenterà il piano d'intervento, coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tale piano sarà modificato nei tempi e nei modi e in relazione alle necessità dell'Istituto individuate dopo un'attenta analisi e valutazione interna. Il docente preposto a tale funzione ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale; inoltre si occupa di " favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Nello specifico la figura dell'Animatore Digitale avrà il compito di: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi - favorire la partecipazione e stimolare gli studenti sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. I docenti del team lavorano in squadra con l'Animatore, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; sostegno a proposte progettuali sulla diffusione del coding), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	7
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	N. 1 docente per "Sport in classe CONI" quale figura di riferimento per il progetto, e di contatto con il Tutor;	1
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Docente referente dell'area "Educazione civica" che si occupa di coordinare la progettazione delle attività interdisciplinari e pluridisciplinari inerenti le 33 ore annuali da attuarsi di ed. civica. La referente coordina la Commissione Educazione Civica, Bullismo-Cyberbullismo, Legalità' che ha le seguenti funzioni: □ 1)individuare specifici traguardi per lo sviluppo	1
-------------------------------------	--	---



delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; □
2) fare disseminazione condividendo quanto appreso nel corso d'aggiornamento ministeriale frequentato. □ 3) coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; □ 4) controllare eventuali azioni di violenza verbale e fisica su oggetti e persone, valorizzando prevalentemente i comportamenti che richiamano la buona educazione; □
5) raccogliere e diffondere le buone pratiche educative.

Referenti e responsabili

N. 1 docente per la lotta al " Bullismo e cyber bullismo" che coordina le iniziative di prevenzione, educazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, N.1 "Referente sito web", responsabile pc/monitor touch N. 1 docente referente curriculum di Educazione Civica N 1 docente referente "Pubblicazione all'albo pretorio web", responsabile pc/monitor touch N. 1 docente per la " Legalità" che organizza incontri ed attività mirati a stimolare gli alunni ad acquisire ed elaborare consapevolmente il senso di cittadinanza attiva e di legalità e a sviluppare la capacità di relazione fra adolescenti, il rispetto di sé e degli altri; N. 1 docente referente dell'area "Salute e Ambiente" con il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione con l'ausilio di opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore e che

8



	coordina percorsi interdisciplinari per favorire un'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile N. 1 referenti Giochi Matematici primaria e secondaria N. 1 referente Biblioteca	
Commissione elettorale	Componente commissione elettorale	4
Referenti alla salute e all'ambiente	Referenti alla salute (Ex Referenti COVID – 19) SCUOLA PRIMARIA Referente : Cutrona Giuseppina SCUOLA SECONDARIA Referente: Pedone Provvidenza Si occupano del: 1. Coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti l'educazione alimentare e quelle relative alla tutela dell'ambiente 1. Coordinamento e pianificazione degli interventi degli Enti Locali e delle Associazioni presenti sul territorio 2. Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari sul tema dell'educazione alimentare e alla salute e sulla salvaguardia ambientale 3. Partecipazione ad eventi e concorsi con altre Istituzioni e Associazioni	2
Commissione PNRR e PON	La commissione PNRR e PON è composta dal DS, DSGA, Animatore digitale (Runfolà Cruciano), Pedone Prov. za, Cicero Rosa, Lo Bue Giuseppe, Chimento Filippa. Il gruppo PON e Team Piano scuola 4.0 si occupa sia della progettazione PON che della progettazione per il Piano Scuola 4.0 (PNRR).	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Una docente viene utilizzata per 12 ore come insegnante curricolare con orario sulla disciplina specifica nelle classi, e 6 ore come docente di potenziamento ; l'altro docente viene impegnato per 6 ore come insegnante curricolare con orario sulla disciplina specifica nelle classi e 12 ore come docente di potenziamento. Le ore di potenziamento vengono impiegate da entrambi i docenti in attività previste secondo l'art.1 della legge 107/15, cioè prevalentemente per la sostituzione temporanea di professori assenti, quindi in attività di potenziamento su progetto, per supportare in particolare gli alunni BES presenti nella scuola, mediante attività di rinforzo in compresenza con altri docenti curricolari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende alle seguenti aree con relative funzioni: AREA CONTABILE relativa ad azioni di disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA inerente le seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: · Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle



spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. AREA PATRIMONIO Inerente la gestione di beni e di proprietà dell'istituzione scolastica con riferimento alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO con le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio protocollo

Assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

Svolge mansioni finalizzate all'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe Modulistica da sito scolastico



<http://www.istitutocomprensivocerda.edu.it/index> Registro online
<http://www.istitutocomprensivocerda.edu.it/> Pagelle online
<http://www.istitutocomprensivocerda.edu.it/>

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dei seguenti adempimenti:

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.
- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.
- Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.
- Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.
- Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.
- Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.
- Inquadramenti economici contrattuali.
- Riconoscimento dei servizi di carriera pre- ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.
- Procedimenti disciplinari.
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.
- Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio.
- Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.
- Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione.
- Tenuta dei fascicoli personali.
- Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 22- PROVINCIA DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLA LAB-SCHOOL Contrasto alle dipendenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'iniziativa @Lab_School, finanziata dalla Regione Siciliana, rappresenta un'importante risposta alle crescenti problematiche legate alle dipendenze giovanili. Il progetto si propone di sviluppare e diffondere pratiche educative volte a prevenire e contrastare le dipendenze tra gli adolescenti, attraverso programmi strutturati e attività di sensibilizzazione adatte alle diverse fasce di età.

Le azioni previste includono incontri formativi rivolti a docenti, genitori e studenti, finalizzati a riconoscere i segnali di allarme e a promuovere comportamenti salutari. Si prevede anche l'implementazione di strumenti educativi innovativi, come workshop interattivi, materiali informativi e campagne di comunicazione mirate. Inoltre, il progetto incoraggia la creazione di reti di supporto tra scuola, famiglia e servizi territoriali, al fine di offrire un percorso di accompagnamento efficace per i giovani a rischio.

Un altro obiettivo centrale è promuovere, attraverso attività di educazione outdoor e laboratori, una maggiore consapevolezza sui rischi legati alle dipendenze digitali e ai giochi d'azzardo, favorendo uno stile di vita equilibrato e una migliore gestione del tempo libero. In questo modo, @Lab_School aspira a contribuire alla crescita di giovani più resili e consapevoli, capaci di fare scelte positive e di vivere in modo sano e responsabile.

**Denominazione della rete: A.S.D. (ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DILETTANTISTICA) CERDA GIUSEPPE MACINA**



Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA ' SPORTIVE

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

Approfondimento:

La polisportiva offre l'occasione di attività extrascolastica importante per i giovani del paese in un contesto piuttosto parco di stimoli ricreativi. Gli obiettivi della scuola calcio sono orientati verso le componenti tecnico-coordinative e il consolidamento degli schemi motori di base; l'associazione convoglia negli allievi tecnica e disciplina senza permettere che in loro si spenga l'entusiasmo, valorizzando l'iniziativa personale.

Denominazione della rete: CONSERVATORIO DI MUSICA DI VIBO VALENZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

LA scuola collabora con il Conservatorio di Vibo Valenzia per l'abilitazione dei docenti di strumento

Denominazione della rete: Convenzione con Università Core di Enna, di Palermo, di Reggio Calabria, Di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Convenzione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

LA scuola ha una convenzione con le suddette Università ai fini delle Abilitazioni all'Insegnamento dei docenti frequentanti i Corsi TFA

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il



Comune di Cerda

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'Intesa con le il Comune

Approfondimento:

La scuola ha un Protocollo d'Intesa con il comune con la finalità di utilizzare risorse per organizzare VISITE AI LUOGHI DELLA MAFIA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoassunti a tempo indeterminato

Formazione dei docenti neoassunti a tempo indeterminato

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sull'inclusione degli alunni secondo il DM 188 del 21 giugno 2002

Formazione dei docenti sull'inclusione degli alunni secondo il DM 188 del 21 giugno 2002

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle nuove TIC

Formazione sulle nuove TIC Corsi di formazione fruibili sulla piattaforma ministeriale Futura Corso di formazione per docenti a cura dell'animatore digitale della scuola

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione secondo il



Piano Nazionale Scuola Digitale

Corsi di formazione fruibili sulla piattaforma ministeriale Futura Formazione secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale Corso di formazione a cura dell'animatore digitale della scuola

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione da Piattaforme ON LINE Generazioni Connesse - Futura e Unica -Pearson Education-Indire

Corsi di formazione fruibili sulle piattaforme Ministeriali Futura-Unica- Indire e su piattaforma Pearson Education Corso di formazione fruibile dalla piattaforma www.GENERAZIONI CONNESSE.it Il percorso formativo mira a migliorare il livello di competenze nell'ambito dell'uso consapevole della rete al fine di rendere la scuola un luogo più sicuro per i nostri studenti

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Percorsi di 30 ore per docenti, in modalità on line, per la formazione di lingua inglese e metodologia, di livello B1 e B2 Clil

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L' art.1 comma 124 della Legge 107 ha definito la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale", e successivamente la Nota 2915 del 2016 ha fornito le prime indicazioni operative. L'aggettivazione scelta dal legislatore ha una sua ragione di fondo: assegnare alla formazione un ruolo strategico per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. La nostra scuola, pertanto è aperta e disponibile alle azioni formative proposte e realizzate direttamente dal MIUR, dalle reti di scopo e dalle reti di scuole e degli enti territoriali. Oltre alle attività sopra elencate (previste dalla rete d'ambito, dall'USR riguardo all'anno di prova e formazione dei docenti neoassunti, e dalla scuola per quanto riguarda la normativa sulla sicurezza) è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente dai docenti (Piattaforme Futura, Generazioni connesse e Unica) e promosse attraverso la piattaforma Sofia o Enti accreditati Miur, purché coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate nel Piano di Formazione della scuola. Per l'a.s. 2023/2024, per la formazione docenti, è stato predisposto un Piano i cui principi saranno la promozione della collaborazione ed un'innovazione continua che sia in grado di definire con chiarezza la qualità delle scelte formative. Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, viene definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, tenendo conto delle necessità, espresse dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali. Pertanto, sulla base del Piano triennale dell'offerta formativa, e considerate le nove aree di priorità indicate nel Piano Nazionale del M.I, in riferimento alle priorità riportate nelle "Linee Guida della didattica integrata", viene ampliata con ulteriori iniziative che mirano al: - raggiungimento di competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online, necessarie per lo svolgimento della didattica integrata, e al loro utilizzo per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; - raggiungimento di conoscenze relative agli strumenti come PEI e PDP, con particolare attenzione agli strumenti per la valutazione; - sicurezza sul lavoro, - formazione per i docenti relativamente all' educazione civica (obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica, progettazione). Saranno accolte, altresì, attraverso la scuola-polo, la formazione pianificata dall' Ambito.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su Piattaforme dedicate

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: • Formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: • FORMAZIONE PER L' ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE DEGLI ALUNNI

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
---	---------------------------------------



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola